Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

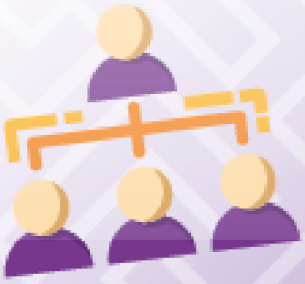
IC DI CITTADELLA

PDIC896004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI CITTADELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***17/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***10844*** *del* ***13/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/12/2025*** *con delibera n. 77*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
15 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
17 Risorse professionali

Le scelte strategiche

18 Aspetti generali
22 Priorità desunte dal RAV
24 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
26 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

43 Aspetti generali
51 Insegnamenti e quadri orario
55 Curricolo di Istituto
121 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
131 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
143 Moduli di orientamento formativo
148 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
177 Attività previste in relazione al PNSD
179 Valutazione degli apprendimenti
188 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

206 Aspetti generali
207 Modello organizzativo
212 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
216 Reti e Convenzioni attivate
228 Piano di formazione del personale docente
233 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Cittadella è situato nella zona occidentale dell'Alta Padovana, compreso interamente nel territorio del Comune di Cittadella, città di circa 20.000 abitanti, posta all'incrocio tra l'asse della Statale Valsugana, che collega Padova a Trento e la Strada regionale Postumia, che collega Vicenza a Treviso. Cittadella, con la sua famosa cinta muraria e il suo Camminamento, è una città ricca di storia, cultura ed eventi. L'Istituto Comprensivo, nei suoi plessi, raccoglie quasi tutti gli studenti tra i 3 e i 14 anni residenti ed è perfettamente integrato nel tessuto socio-culturale-amministrativo locale.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il contesto socio-economico e culturale degli alunni dell'I.C. è in generale di grado medio alto. Nella scuola dell'infanzia i bambini sono 163, divisi in 3 plessi, nella scuola primaria gli alunni sono 791, su 5 plessi e nella scuola secondaria 546, dati superiori in entrambi i casi, sia in riferimento al dato provinciale, che a quello regionale. La percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate, da rilevazione INVALSI, è pari a zero.

Nella scuola dell'infanzia i bambini stranieri rappresentano il 9,8%, percentuale molto inferiore ai dati provinciali e regionali (16,6%) e nazionali (12,4%), nella scuola primaria gli alunni stranieri sono pari al 12,2%, percentuale minore rispetto ai dati provinciali (19,2%), regionali (18,9%) e nazionali (14,2%). Nella scuola secondaria di I grado la percentuale è 12,9%, inferiore sia al dato provinciale (17,5%) sia a quello regionale (17,4%), ma sostanzialmente in linea con il dato nazionale (12,4%). La maggior parte di questi alunni è di seconda generazione ed omogeneamente distribuita tra le classi, con una leggera eccezione per il corso musicale, dove la presenza di alunni stranieri è minore.

Nelle scuole dell'infanzia sono presenti 3 alunni con disabilità; gli alunni con disabilità sono 33 alla scuola primaria, numero superiore sia in riferimento al dato provinciale, che regionale e nazionale. Nella secondaria sono presenti 18 studenti con disabilità in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali. Gli alunni con DSA (L. 170) alla scuola primaria sono 18, dato più alto rispetto alla media provinciale (8,6), regionale (8,4) e nazionale (8,9). Nella scuola secondaria, invece, sono 32, numero superiore al dato provinciale (20,4), regionale (20,5 e nazionale (21,2).

Nonostante il dato delle famiglie svantaggiate sia pari allo 0% nel corso del triennio sono presenti e in crescita situazioni di disagio socio-economico che coinvolgono le famiglie di diversi bambini,

alunni e studenti e che influiscono notevolmente sul percorso scolastico degli stessi.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Nel territorio sono presenti piccole e medie imprese e numerose associazioni Onlus, Istituti di credito ed Enti locali e diverse parrocchie. Vari sono i servizi forniti all'utenza. Le Istituzioni e le associazioni del territorio supportano la scuola nelle iniziative di inclusione e di sensibilizzazione rispetto a tematiche ambientali, sociali e sportive.

Le scuole del territorio fanno parte di diverse reti di scopo e di ambito . A Cittadella è presente un Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e si trova una delle sedi degli Ospedali dell'Aulss n. 6 Euganea, di recente emersa come eccellenza della sanità a livello nazionale.

Il Comune provvede al funzionamento e alla manutenzione dei plessi dell'Istituto Comprensivo, garantisce il servizio mensa e il trasporto scolastico, gestisce il pre e post scuola e finanzia progetti e l'acquisto di materiali didattici.

L'Istituto si caratterizza per una complessità organizzativa elevata, determinata dalla presenza di più plessi con caratteristiche strutturali diverse e distanti tra loro, dall'organico del personale Ata sottodimensionato rispetto alle esigenze (in particolare collaboratori scolastici) e dal numero elevato degli insegnanti che compongono il Collegio Docenti. Tale complessità rende impegnativo il coordinamento delle varie componenti e una condivisione organica della progettualità della scuola. L'offerta formativa dei progetti e le collaborazioni con il territorio sono talvolta differenziate tra i plessi.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'I.C. di Cittadella è costituito da nove scuole (di cui una attualmente non attiva) di proprietà del Comune e da una sede di proprietà della Curia (Santa Maria). Quasi tutte le scuole sono raggiungibili facilmente e servite anche dal trasporto pubblico. Per quanto riguarda la sicurezza in alcuni plessi sono stati fatti degli adeguamenti strutturali.

Nei plessi delle scuole primarie e della scuola secondaria le classi sono dotate di LIM, Digital Board e strumenti STEM, di aule informatiche e di biblioteche. I plessi sono dotati di aule dedicate ad attività laboratoriali. In tutti i plessi sono presenti mensa o specifici spazi per la refezione e le attività motorie (palestre).

Dall'anno scolastico 2025/2026 è attiva una nuova mensa presso la scuola secondaria e sono in corso i lavori per l'ampliamento della mensa esistente alla scuola primaria di Pozzetto da parte dell'Amministrazione Comunale grazie al finanziamento PNRR.

La realizzazione dei progetti è legata alla disponibilità dei fondi dedicati.

La scuola, attraverso la partecipazione a progetti PNRR e PN 2021-27, a concorsi regionali, provinciali e locali, s'impegna a ricercare fondi aggiuntivi per la gestione delle attività educative/formative.

Permane la necessità di attuare lavori di miglioramento della sicurezza e del benessere nei vari plessi. Nonostante sia stata attivata la banda ultra larga in tutti i plessi, la connessione internet è risultata problematica in alcuni di essi, per la necessità di completare il lavoro di completamento della rete wi-fi, in particolare nei plessi dell'infanzia.

IL QUADRO DELLE COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

La collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con altri Enti e Associazioni no profit, presenti nel territorio, nonché con le famiglie, anche tramite il Comitato Genitori e i rappresentanti eletti negli Organi Collegiali, è assidua e proficua.

Le forme di collaborazione con l'Amministrazione Comunale e di supporto nei confronti dell'Istituto Comprensivo sono molteplici.

Il Comune interviene nella manutenzione degli edifici e degli impianti, nella gestione diretta e completa del servizio mensa e nel servizio di trasporto pubblico. Fondamentale è il contributo ai servizi di prescuola e di doposcuola con la messa a disposizione gratuita dei locali alle associazioni incaricate alla gestione di questi servizi. Buono, inoltre, è il contributo per le spese di funzionamento dell'Istituto e per la realizzazione di manifestazioni che hanno come protagonisti tutti gli alunni della scuola.

Il Comune contribuisce alla realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa tra cui, il teatro per le classi quarte primaria, il progetto "Giochiamo insieme con i suoni delle parole" per le classi prime e seconde, l'educazione motoria per tutte le classi prime, seconde e terze e inglese e psicomotricità alla scuola dell'infanzia.

Inoltre il Comune organizza eventi rivolti alle classi dell'Istituto, come ad esempio spettacoli al Teatro Sociale per le classi delle primarie e le scuole dell'infanzia. Supporta anche la scuola nella

realizzazione di iniziative di approfondimento della storia del Confine Orientale e favorisce le visite presso la sede del Municipio.

Infine l'Amministrazione Comunale presenzia alle cerimonie e agli eventi più significativi per la Comunità scolastica, come le celebrazioni del 4 novembre, del 25 aprile, del 2 giugno, del giorno della Memoria e del giorno del Ricordo, della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, nonché ai concerti del musicale e all'insediamento del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi.

Costante è la collaborazione con la Biblioteca Comunale, per la promozione della lettura in tutti i plessi e gli ordini di scuola, e con la Polizia Locale per progetti di Educazione stradale rivolti a tutti gli ordini di scuola e per il finanziamento di iniziative volte al contrasto del bullismo e cyberbullismo.

Grazie al finanziamento del PNRR, l'Amministrazione Comunale concluso i lavori di costruzione di una nuova mensa nelle pertinenze della Scuola secondaria Pierobon, con l'obiettivo di rendere possibile l'attivazione di una sezione di tempo prolungato, per rispondere alle richieste delle famiglie, a partire dall'anno scolastico 2025/26.

Anche nel plesso di Pozzetto, dove è particolarmente richiesto il tempo pieno, è stata portata a termine la progettazione di una nuova mensa, già autorizzata, con fondi PNRR e nell'anno scolastico 2025/2026 sono iniziati i lavori di costruzione.

Molteplici sono le collaborazioni con le Associazioni sportive del territorio, che promuovono lo sport nelle classi, offrendo lezioni gratuite nelle varie discipline e contribuendo alla realizzazione delle giornate dello sport. La scuola aderisce ad Attiva Kids e Attiva Kids Infanzia, che offrono attività motorie con un tutor per tutte le classi seconde e per le classi terze a tempo pieno della scuola primaria e alle sezioni dell'infanzia e ad Attiva Juniors alla scuola secondaria di primo grado, finanziati da Sport e Salute spa.

L'Istituto Comprensivo è supportato dalla Fondazione Cariparo, con percorsi formativi di varie tipologie, con l'intervento di esperti molto qualificati, e collabora con la Banca del Veneto Centrale, che effettua nei plessi interventi di educazione finanziaria e finanzia ogni anno un progetto..

La scuola aderisce alla Rete regionale delle Scuole che promuovono la salute, in collaborazione con l'ASL n. 6 Euganea, impegnandosi attività come: il chilometro al giorno, la merenda sana, la mensa biologica, la giornata della Terra e la maratona di lettura del Veneto legge. Con SOS Alta Padovana e Croce Verde e Croce Rossa ha inoltre la possibilità di sensibilizzare gli alunni sul Primo Soccorso.

Preziosa è la Convenzione con la Caritas della Parrocchia di Pozzetto, che con i suoi volontari

supporta i ragazzi della scuola secondaria Pierobon nel doposcuola. Costanti sono i rapporti con la Parrocchia del Duomo, che mette a disposizione gratuitamente il Duomo per i concerti di Natale e di fine anno dell'indirizzo musicale e gli spazi esterni del Patronato per la gara campestre.

Etra spa, società che gestisce il Servizio Idrico Integrato e i rifiuti nel bacino del fiume Brenta, offre laboratori didattici per tutte le classi legate alla sostenibilità, all'ambito ecologico e alla salvaguardia del pianeta .

Si attuano collaborazioni anche con le Forze dell'Ordine, in particolare Carabinieri, Forestali, e con la Polizia Postale e la Polizia Locale, anche in rete con le scuole superiori, per sviluppare le tematiche della sicurezza e la legalità e combattere bullismo e cyberbullismo.

Una Fondazione e un'Associazione cittadellesi contribuiscono economicamente per sostenere il progetto di Educazione al rispetto e alle relazioni, rivolto agli alunni delle classi quinte primarie e della scuola secondaria di primo grado.

Nella Scuola secondaria di 1° grado si collabora con ETS, con ordini professionali, associazioni e realtà imprenditoriali del territorio (anche per visite aziendali) per la realizzazione di percorsi di orientamento. Viene attuato un progetto di certificazione linguistica con l'Ente Certificatore Trinity College, con corso di preparazione gratuita per gli studenti con risultati elevati. Si realizzano scambi culturali con Scuole partner in Italia (Toscana) e Spagna (con il progetto europeo Etwinning) e Polonia (scambio cartoline). E' stata presentata la domanda di accreditamento della scuola per il programma europeo Erasmus Plus.

L'Istituto accoglie bambini e ragazzi ospitati dalle diverse Case Famiglia presenti nel territorio, con le quali la collaborazione è ad ampio raggio. Molto significativa, inoltre, è la collaborazione con la Cooperativa Carovana al fine di arginare la potenziale dispersione scolastica, sostenendo le fragilità.

LE RICHIESTE DEL TERRITORIO

Essere integrati in un territorio significa sia avere molteplici e diversificate opportunità di supporto e collaborazione, ma anche essere impegnati a far fronte alla necessità degli stakeholder. Le fragilità emergenti nell'ambito sociale e famigliare hanno cambiato per forza di cose le modalità della scuola di interagire con le famiglie, investendo una sempre maggiore attenzione nei confronti delle varie problematiche da loro manifestate e che si riflettono anche nella vita scolastica dei bambini, delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze e dunque in quella dell'intera comunità scolastica.

La scuola collabora attivamente e concretamente con specialisti ed esperti a cui molte famiglie si affidano per migliorare la salute e il benessere dei loro figli. In particolare, in questo senso, i rapporti

con i Servizi dell'Aulss n. 6 sono costanti.

L'Ente con cui la scuola collabora in modo più stretto e continuativo, il Comune di Cittadella, è anche veicolo di richieste provenienti dalla famiglie e, con la scuola, condivide l'impegno a fornire i servizi necessari richiesti, come ad esempio quello di ingresso anticipato e doposcuola. All'infanzia, nell'anno scolastico 2024-25 è stato aumentato di cinque minuti il tempo dell'ingresso anticipato per rispondere alle esigenze delle famiglie.

Il lavoro di entrambi i genitori, in assenza di una rete familiare di supporto, per un numero sempre maggiore di nuclei familiari, non consente la gestione pomeridiana dei figli e questo fa supporre la necessità di prolungare il tempo scuola.

Alla scuola primaria il tempo scuola più scelto è il tempo pieno e per questo motivo si è proposto, dall'anno scolastico 2025-26, l'apertura ulteriore, dopo le 16, con il servizio doposcuola, alle scuole dell'infanzia e così, alla secondaria, dall'anno scolastico 2025-26 le famiglie hanno la possibilità di scegliere anche il tempo prolungato.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI CITTADELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC896004
Indirizzo	VIA ANGELO GABRIELLI 32 CITTADELLA 35013 CITTADELLA
Telefono	0495970442
Email	PDIC896004@istruzione.it
Pec	pdic896004@pec.istruzione.it
Sito WEB	iccittadella.edu.it

Plessi

CASARETTA CITTADELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA896011
Indirizzo	VIA CASARETTA, 117 CITTADELLA 35013 CITTADELLA

VIA DEGLI ALPINI CITTADELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA896022
Indirizzo	VIA DEGLI ALPINI, 22 CITTADELLA 35013 CITTADELLA

CA' NAVE CITTADELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA896033
Indirizzo	VIA MAZZINI, 25 CITTADELLA 35013 CITTADELLA

SCUOLA INFANZIA FRAZ. POZZETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA896044
Indirizzo	VIA VECCHIA DI BASSANO, 2A CITTADELLA 35013 CITTADELLA

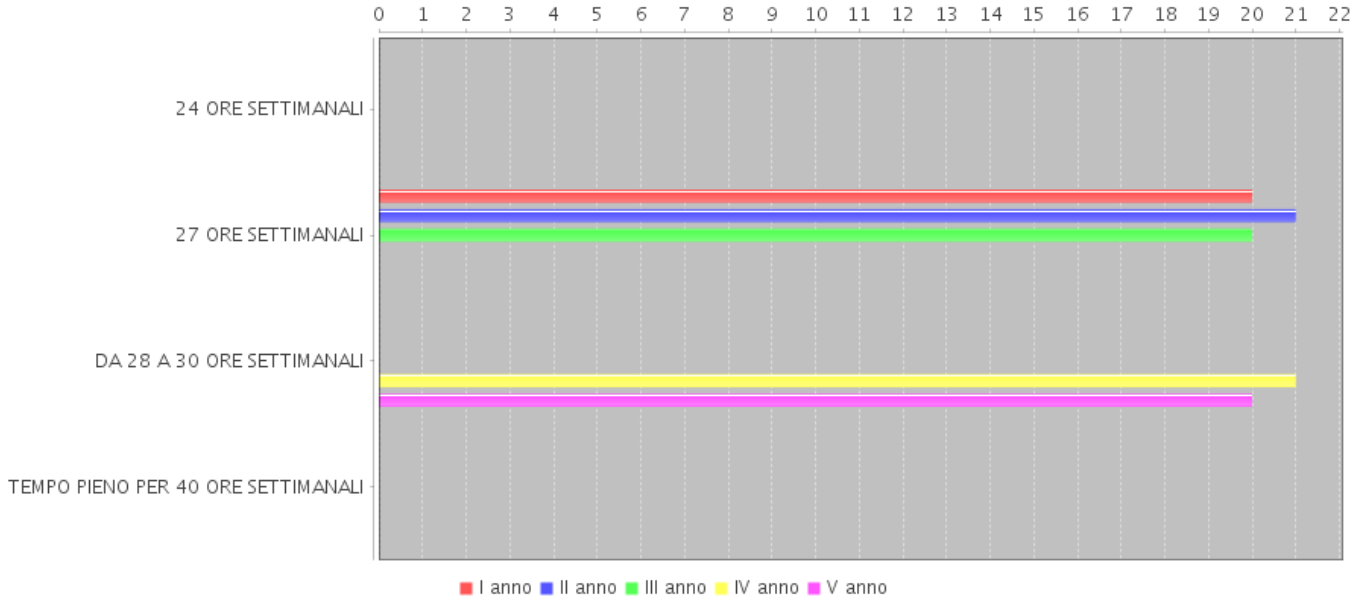
CITTADELLA-L.CORNARO PISCOPIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE896016
Indirizzo	VIA ANGELO GABRIELLI, 32 CITTADELLA 35013 CITTADELLA
Numero Classi	17
Totale Alunni	316

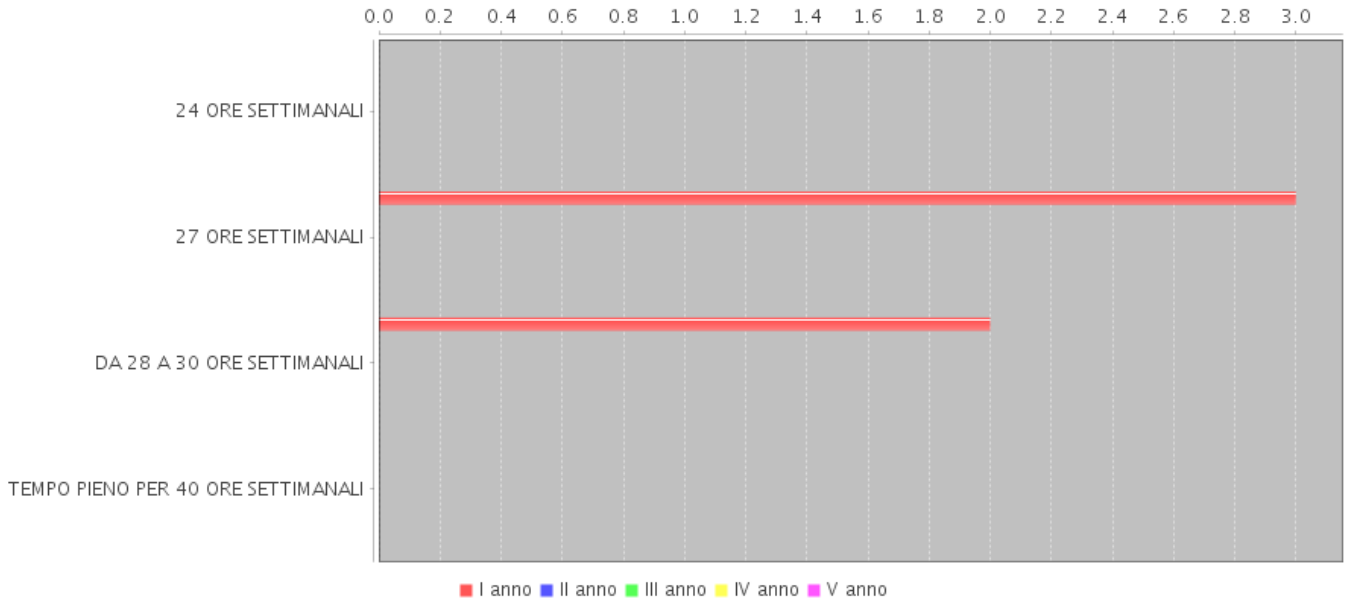
CITTADELLA-BORGO TREVISO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE896027
Indirizzo	VIA S. PROSDOCIMO, 22 CITTADELLA 35013 CITTADELLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	102

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

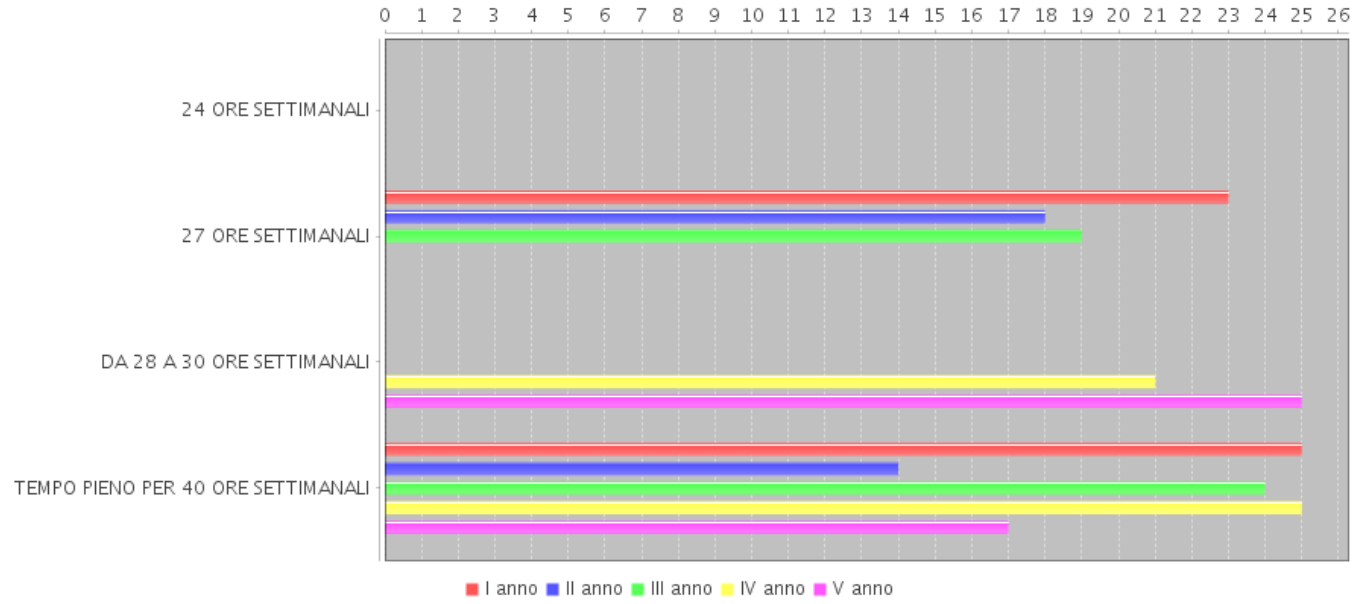


CITTADELLA-CA' ONORAI (PLESSO)

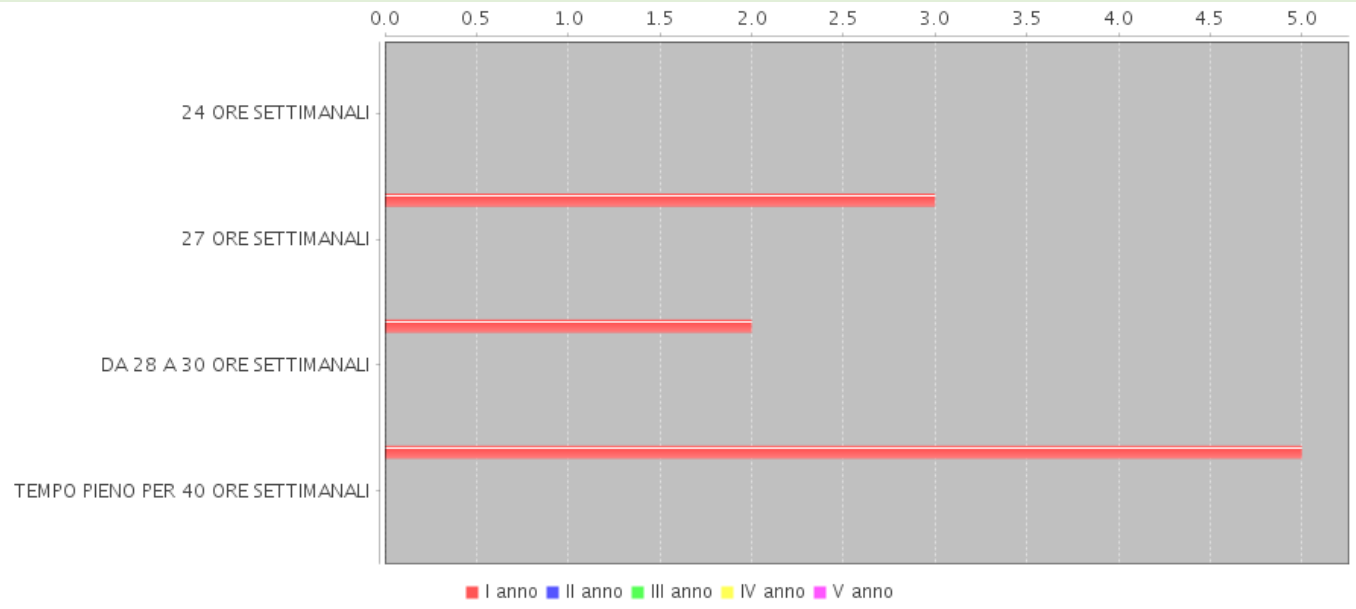
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE896038
Indirizzo	VIA VECCHIA DI BASSANO, 2/B CITTADELLA 35013 CITTADELLA
Numero Classi	10

Totale Alunni	211

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

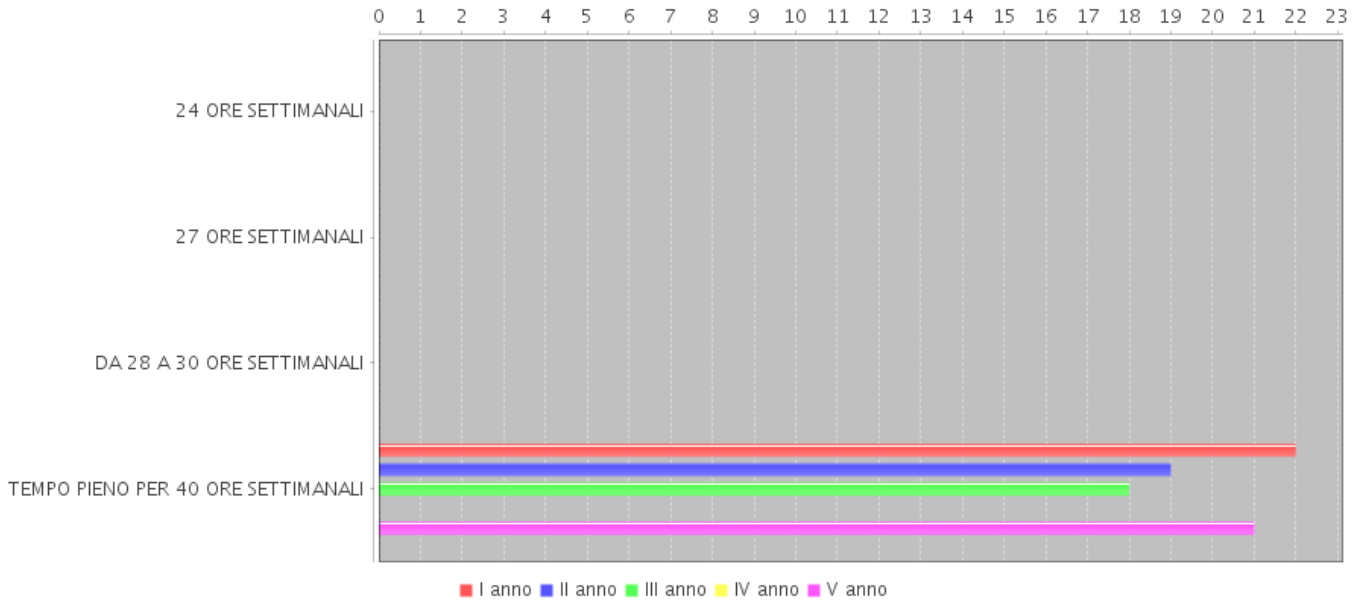


CITTADELLA-S.MARIA (PLESSO)

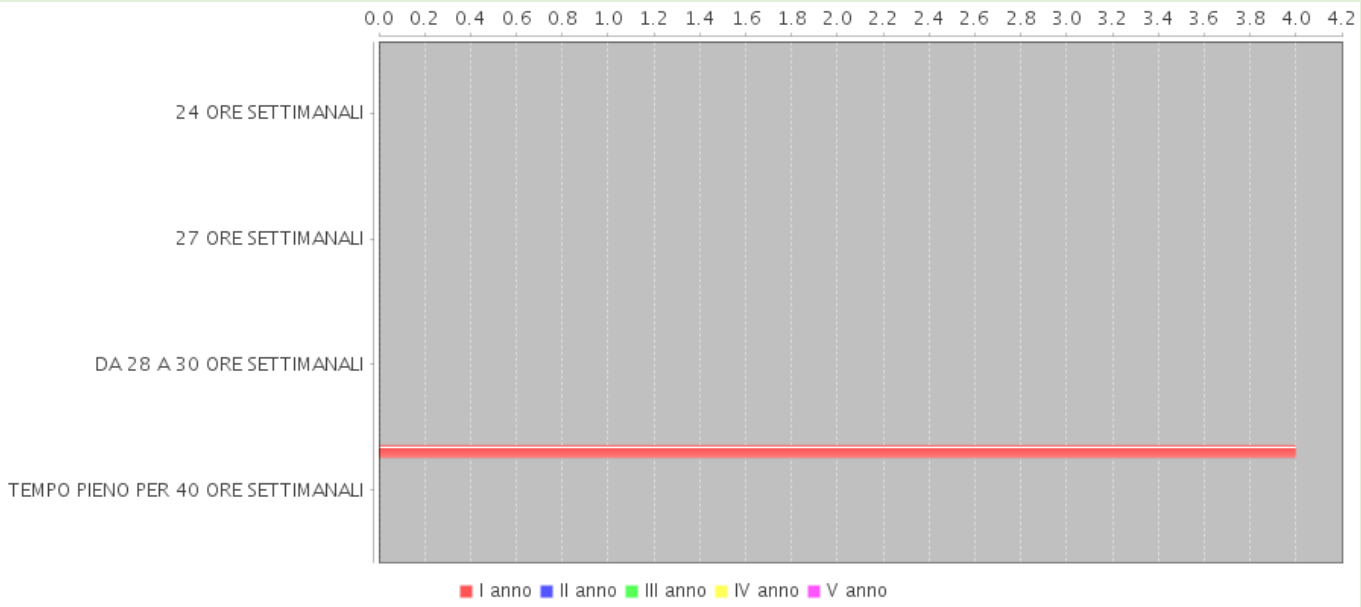
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE896049
Indirizzo	VIA CASE BIANCHE, 6 / 10 CITTADELLA 35013

	CITTADELLA
Numero Classi	4
Totale Alunni	80

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

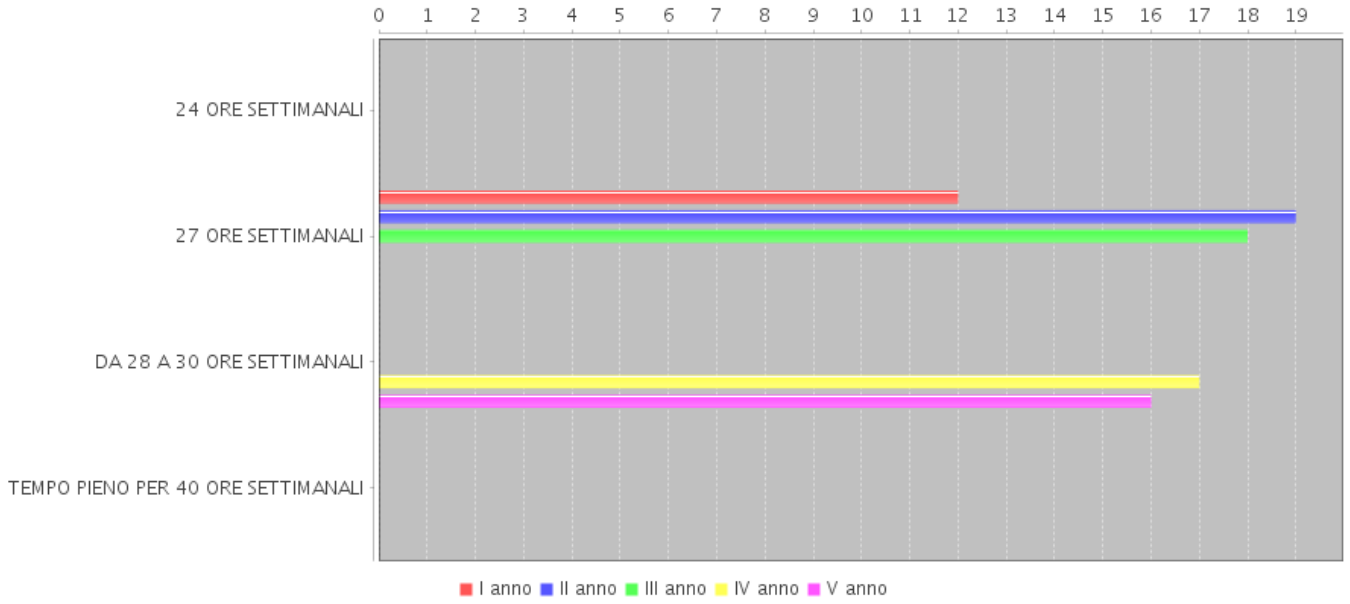


CITTADELLA-LAGHI (PLESSO)

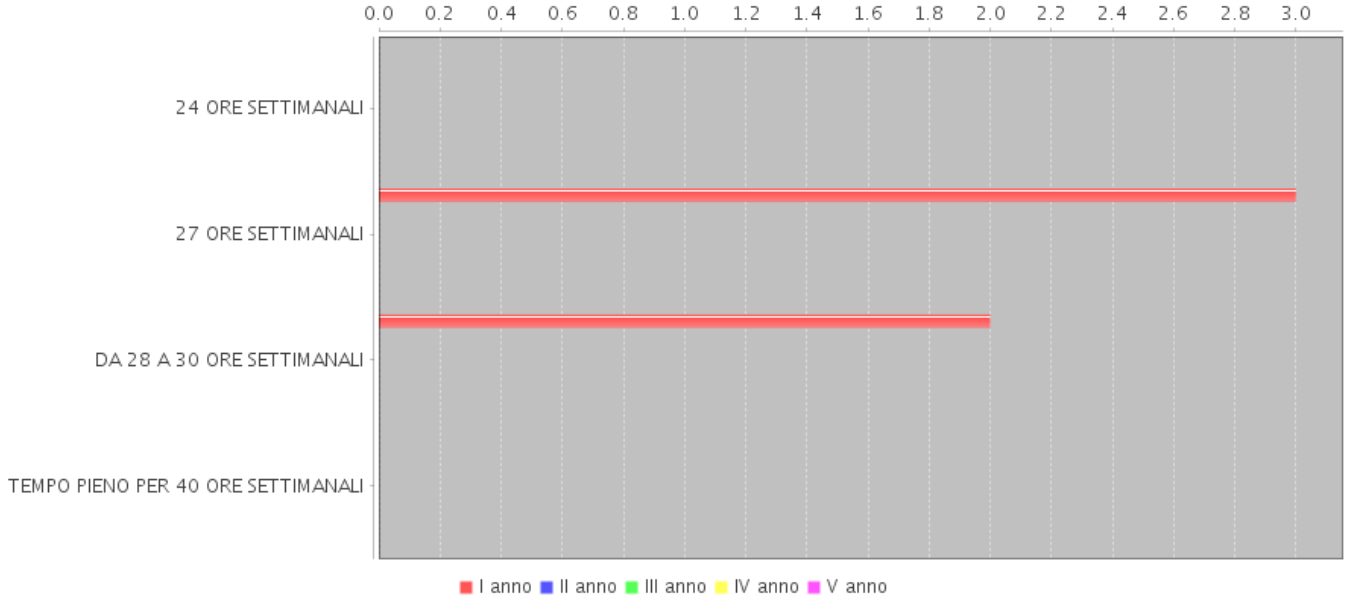
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	PDEE89605A
Indirizzo	VIA DON G.LAGO, 25 CITTADELLA 35013 CITTADELLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



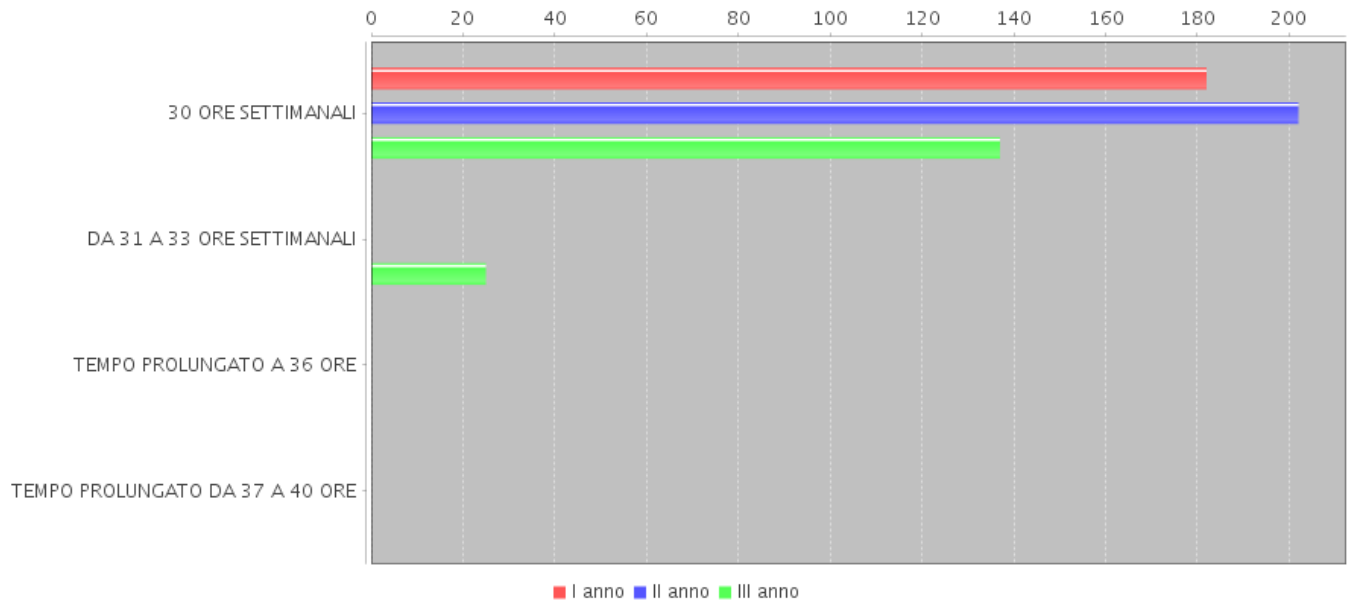
Numero classi per tempo scuola



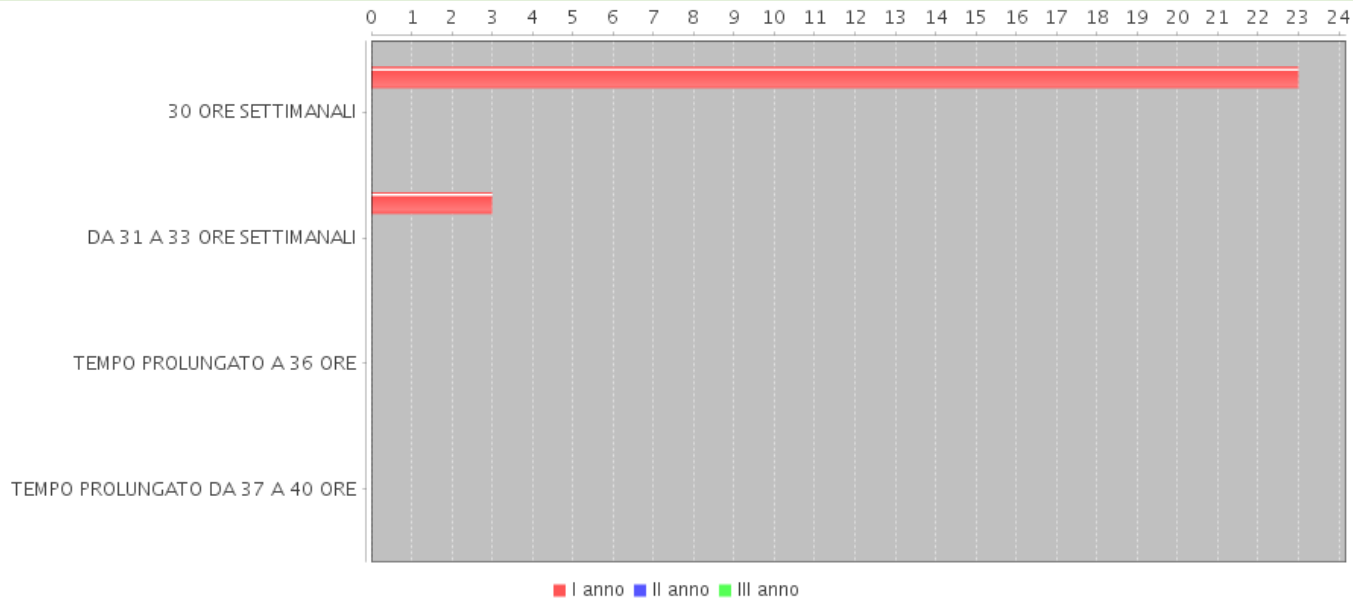
CITTADELLA "PIEROBON" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM896015
Indirizzo	BORGO TREVISO, 7 CITTADELLA 35013 CITTADELLA
Numero Classi	26
Totale Alunni	546

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Il plesso dell'infanzia "Via degli Alpini" non è attivo.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	6
	Informatica	10
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	1
	IRC	1
Biblioteche	Classica	9
	Informatizzata	2
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	300
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	100
	Lim nelle aule dei singoli plessi	65

Approfondimento

La scuola è dotata in tutti i plessi di attrezzature informatiche e dispositivi digitali. Grazie al Piano Scuola 4.0 è stato possibile creare e aggiornare molte aule e laboratori con nuovi digital board, computer portatili, carrelli di notebook e chromebook e arredi innovativi. Il laboratorio di scienze della scuola secondaria è stato dotato di un bancone attrezzato per gli esperimenti e banchi e sedute adatti. In tutte le primarie e alla secondaria è stato implementata e adeguata la rete wi-fi, supportato dalla banda ultra larga, arrivata grazie al progetto ministeriale Scuole Connesse (https://bandaultralarga.italia.it/scuole-voucher/dashboard-scuole/) . Nelle scuole dell'infanzia resta tuttavia ancora da completare la rete Wi-Fi e quindi la connessione non è disponibile in tutti gli ambienti.

Diverse le criticità. Una parte della dotazione informatica è ormai datata ed obsoleta, non più adeguata alle attuali esigenze, sia per la lentezza che dal punto di vista della sicurezza. Inoltre non tutti i plessi sono dotati degli strumenti necessari alla realizzazione di percorsi di coding e robotica, che andranno inseriti nel curricolo digitale. E' complicato dismettere e smaltire l'attrezzatura obsoleta. Infine, resta cruciale la poca disponibilità di risorse per l'amministrazione e la gestione del sistema informatico, per manutenzione e assistenza tecnica, per l'aggiornamento e la sicurezza di sistema e dispositivi, a partire da firewall e antivirus.

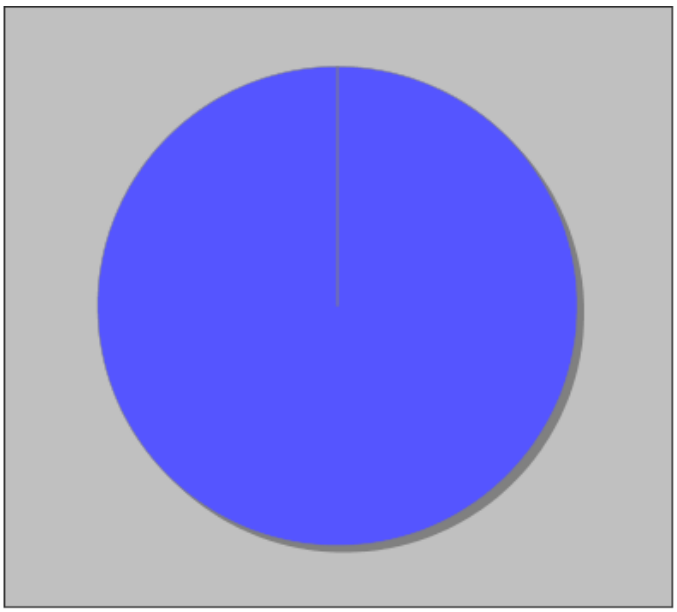
Ogni plesso, dopo la dismissione avvenuta in tempo di pandemia, ha rimesso in piedi la biblioteca, considerato l'obiettivo, (incluso nel piano di miglioramento), di sviluppare la competenza di lettura e comprensione del testo e nella certezza che i libri e la lettura siano fonti insostituibili di ricchezza per le menti e le vite dei bambini, degli alunni e degli studenti. Il patrimonio librario si sta progressivamente incrementando, anche grazie alle donazioni del progetto IoLeggoPerché . Resta tuttavia da completare l'arredo della biblioteca della scuola secondaria di primo grado, che ha subito un arresto per motivi economici e per cui sarà necessario trovare delle risorse e/o sponsorizzazioni.

Risorse professionali

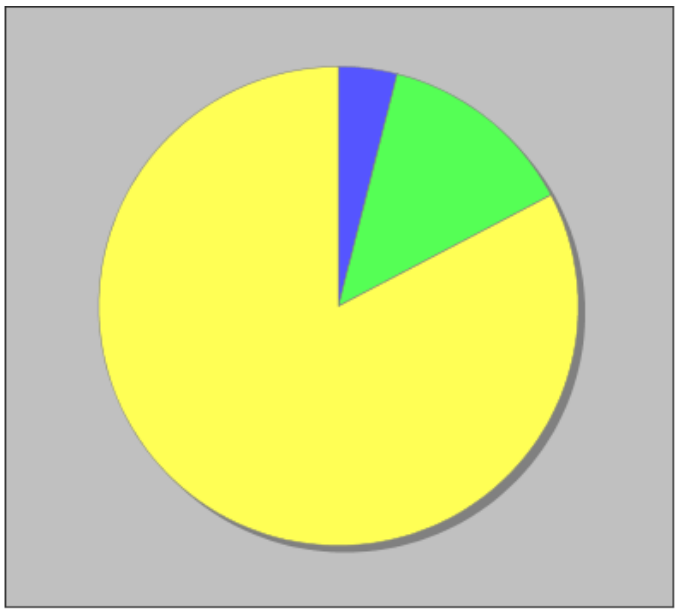
Docenti	135
Personale ATA	36

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche

La nostra scuola si prefigge di garantire il benessere e l'inclusione di tutti gli alunni e le alunne. È impegnata ad assumere quindi un atteggiamento di ascolto, rispetto ai loro bisogni e la loro unicità, accogliendo, rispettando e supportando, in particolare, i più fragili e favorendo l'integrazione di tutti nei gruppi classe. Ogni componente della comunità scolastica deve sentire, nelle relazioni con gli altri, di valere e di essere un tassello importante della stessa. A tal fine si propone di ascoltare le famiglie, in modo da cogliere tempestivamente le varie forme di disagio e adottare le azioni più idonee a ridurlo o eliminarlo.

La nostra scuola aderisce alla Rete delle Scuole che promuovono la salute.

Il Piano Regionale Prevenzione 2020-2025, attraverso il Programma Scuole che promuovono Salute, sottolinea l'importanza di impegnarsi a supportare la Scuola a divenire luogo che faciliti scelte di vita salutari. "Scuole che Promuovono Salute" si basa sull'"Approccio globale alla salute" e sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia. Gli obiettivi riguardano congiuntamente sia l'ambito educativo sia quello della salute. Questa è intesa come stato di benessere bio-psico-sociale e come diritto umano fondamentale, risultante di processi non solo biologici ma anche economici, sociali, politici, culturali e ambientali. Mira al raggiungimento dell'equità nella salute per tutte le persone in tutto il mondo. In particolare, secondo questo approccio, una Scuola che Promuove Salute:

- attua un piano strutturato e sistematico per la salute con azioni per la promozione della salute nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)
- riconosce che tutti gli aspetti di una comunità scolastica possono avere un effetto sulla salute e che apprendimento e salute sono tra loro correlati
- fa suoi i valori e principi della promozione della salute.

LE COMPETENZE CHIAVE

Secondo il Consiglio Europeo le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono utili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Queste skill si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima

infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti. Il Quadro di Riferimento racchiuso nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 delinea otto tipi di competenze chiave.

Competenza alfabetica funzionale - indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

Competenza multilinguistica - definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria - La Competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La Competenza in Scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le Competenze in Tecnologie e Ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

Competenza digitale - presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

Competenza in materia di cittadinanza - si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza imprenditoriale - si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

La nostra scuola persegue il potenziamento di queste otto competenze, ben consapevole che esse costituiscono gli strumenti affinché ogni persona possa svilupparsi appieno. Tutte le attività che vengono proposte ed organizzate contribuiscono a questo obiettivo centrale. I livelli di competenza raggiunti alla fine della scuola primaria e alla conclusione del 1° ciclo vengono certificati tramite la "Certificazione delle competenze".

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

Le Indicazioni 2012 hanno costituito per anni il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole e a partire dall'A.S. saranno sostituite da un nuovo documento, Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo per il 1° ciclo 2025. La Comunità scolastica è chiamata ad assumerle e a contestualizzarle, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi previsti dal documento nazionale. E' inoltre necessario tradurre il curricolo in attività che comportino concretamente lo sviluppo delle otto competenze chiave a così come indicate dalla Raccomandazione europee. Lo sviluppo delle competenze chiave, la loro convalida e l'erogazione di istruzione, formazione e apprendimento, orientati alle competenze, dovranno essere promossi dalla definizione di buone pratiche per aggiornare i metodi e gli strumenti di valutazione e per introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento. Si propongono i seguenti ambiti di innovazione, da esplorare e concretizzare alla luce anche delle esperienze svolte dalle scuole appartenenti alla rete delle "avanguardie educative" per traghettare la didattica verso proposte, organizzazioni e ambienti di apprendimento che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi e che siano capaci di sviluppare conoscenze, abilità significative e competenze durevoli per la vita:

- Valorizzare le discipline come strumenti di ricerca per leggere, indagare per problemi e comprendere la realtà: ·
- Potenziare metodologie e didattiche laboratoriali per trasformare il modello trasmissivo della scuola verso modalità di apprendimento attivo e cooperativo;
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- Creare nuovi spazi e luoghi per l'apprendimento attraverso una didattica flessibile, modulare e in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione;
- Aprirsi all'esterno dell'istituto e del territorio comunale, instaurando relazioni e scambi con scuole ed istituzioni di altre zone della regione, del paese e dell'Europa;
- Riorganizzare il tempo delle discipline mediante una programmazione didattica articolata in segmenti, unità e moduli formativi;

- Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti con il territorio in un’ottica di miglioramento finalizzato ad arricchire il proprio servizio attraverso un’innovazione continua che garantisca la qualità del sistema educativo.

Le priorità relative al miglioramento degli esiti vengono stabilite sulla base del Rapporto di Autovalutazione e definiti nel Piano di Miglioramento. Intervenire su tali priorità permette di lavorare in un’ottica di miglioramento di tutti gli alunni, anche nelle situazioni di maggior fragilità con attività inclusive, di recupero e rinforzo in base ai bisogni formativi di ciascuno.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti di classe terza della scuola secondaria di I grado che alla prova INVALSI di inglese reading ottengono un livello pre-A1.

Traguardo

Ridurre dello 0,8% il numero degli alunni di classe terza della scuola secondaria di I grado che alla prova INVALSI di inglese reading ottengono un livello pre-A1. (PDIC896004 2,5%; Nord-Est 2,1%; Veneto 1,7% - A.S. 2024-2025).

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti di classe quinta della scuola primaria che alla prova INVALSI di inglese listening ottengono un livello pre-A1.

Traguardo

Ridurre dello 3% il numero degli alunni di classe quinta della scuola primaria che alla prova INVALSI di inglese listening ottengono un livello pre-A1. (PDIC896004 12,9%, Nord-Est 8,9%; Veneto 9,6% - A.S. 2024-2025).

Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado. (Nostro Istituto 50,3%; Padova 65,4%; Veneto 63,6%, Italia 61,6% - INVALSI 2024/2025)

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Aumentare il benessere degli alunni, la consapevolezza di sé e dei propri talenti, l'autostima e diminuire l'ansia generata dalla scuola. Aumentare l' attuazione di metodologie didattiche attive che favoriscono il benessere degli alunni.

Traguardo

Aumentare fino a 50 il numero complessivo di classi che aderiscono all'iniziativa "Un chilometro al giorno" all'interno del progetto Scuole che promuovono Salute (dato attuale: 44 classi aderenti)

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: COMPETENZE MULTILINGUISTICHE - LINGUA INGLESE

Dall'analisi dei dati Invalsi è emerso che nelle prove di inglese Listening delle classi quinte della scuola Primaria e di Reading della Scuola secondaria di primo grado la percentuale degli alunni con livello Pre A1 è maggiore rispetto alle medie del nord-Est, regionali e nazionali. Si è scelto quindi di potenziare, in verticale, per tutto il primo ciclo, le attività che sviluppano le capacità di comprensione del testo, sia in lingua italiana che straniera. Sarà quindi necessario anche un rinnovo delle metodologie didattiche utilizzate dai docenti, l'ampliamento del patrimonio librario in lingua inglese, anche in forma di audiolibri. Un passo importante sarà anche l'attivazione di percorsi di internazionalizzazione in modo più strutturale. Per raggiungere questo traguardo si vuole operare anche a livello retroattivo nel definire i livelli di preparazione per ogni anno scolastico, arrivando quindi ad una revisione del curricolo disciplinare. Intervenire su tali priorità permette di lavorare in un'ottica di miglioramento di tutti gli alunni, anche nelle situazioni di maggior fragilità con attività inclusive, di recupero e rinforzo in base ai bisogni formativi di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti di classe terza della scuola secondaria di I grado che alla prova INVALSI di inglese reading ottengono un livello pre-A1.

Traguardo

Ridurre dello 0,8% il numero degli alunni di classe terza della scuola secondaria di I

grado che alla prova INVALSI di inglese reading ottengono un livello pre-A1. (PDIC896004 2,5%; Nord-Est 2,1%; Veneto 1,7% - A.S. 2024-2025).

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti di classe quinta della scuola primaria che alla prova INVALSI di inglese listening ottengono un livello pre-A1.

Traguardo

Ridurre dello 3% il numero degli alunni di classe quinta della scuola primaria che alla prova INVALSI di inglese listening ottengono un livello pre-A1. (PDIC896004 12,9%, Nord-Est 8,9%; Veneto 9,6% - A.S. 2024-2025).

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare strategie di comprensione del testo a partire dalla lingua italiana.

Raccordare in verticale i curricoli di infanzia - primaria - secondaria di 1° grado

Sviluppare una didattica orientativa quale approccio educativo che integra l'insegnamento tradizionale con attività mirate a sviluppare negli studenti la consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità, per aiutarli a costruire il proprio futuro e fare scelte consapevoli.

Ambiente di apprendimento

Implementare le metodologie e le pratiche innovative che favoriscono l'immersione nella lingua.

Implementare il patrimonio librario in lingua inglese, anche in forma di audiolibri, nelle biblioteche dei vari plessi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attivare micro percorsi di internazionalizzazione (su modello Etwinning) con inglese come lingua veicolare.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare la formazione e l'aggiornamento disciplinare e metodologico dei docenti che insegnano lingua inglese.

Percorso n° 2: CONSIGLIO ORIENTATIVO

Dall'analisi dei dati INVALSI emerge che la percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado è notevolmente inferiore alle percentuali riscontrabili in provincia, regione e paese. (Nostro Istituto 50,3%; Padova 65,4%; Veneto 63,6%, Italia 61,6% - INVALSI 2024/2025). Si ritiene dunque necessario intraprendere un percorso di sensibilizzazione e conoscenza, per le

famiglie, mirato a sviluppare una maggiore consapevolezza dei bisogni, gli interessi e inclinazioni degli studenti e quindi operare affinché la scelta della scuola secondaria di secondo grado sia in linea con il consiglio orientativo espresso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado. (Nostro Istituto 50,3%; Padova 65,4%; Veneto 63,6%, Italia 61,6% - INVALSI 2024/2025)

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Diversificare l'offerta formativa per andare incontro ai bisogni, agli interessi e alle attitudini degli studenti.

Sviluppare una didattica orientativa quale approccio educativo che integra l'insegnamento tradizionale con attività mirate a sviluppare negli studenti la

consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità, per aiutarli a costruire il proprio futuro e fare scelte consapevoli.

Elaborare il curricolo verticale dell'orientamento.

Continuita' e orientamento

Potenziare lo sportello di consulenza orientativa.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborare forme di monitoraggio dei risultati a distanza, come punto di partenza per lo sviluppo di azioni mirate.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare la conoscenza dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado non presenti nel comune di Cittadella.

Accrescere la consapevolezza delle famiglie rispetto alle attitudini, ai bisogni e agli interessi dei propri figli offrendo occasioni informative e formative

---

Percorso n° 3: BENESSERE

Come già evidenziato, la nostra scuola si prefigge di garantire il benessere e l'inclusione di tutti gli alunni e le alunne. È impegnata ad assumere quindi un atteggiamento di ascolto, rispetto ai loro bisogni e la loro unicità, accogliendo, rispettando e supportando, in particolare, i più fragili e favorendo l'integrazione di tutti nei gruppi classe. Ogni componente della comunità scolastica deve sentire, nelle relazioni con gli altri, di valere e di essere un tassello importante della stessa. A tal fine si propone di ascoltare le famiglie, in modo da cogliere tempestivamente le varie forme di disagio e adottare le azioni più idonee a ridurlo o eliminarlo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Aumentare il benessere degli alunni, la consapevolezza di sé e dei propri talenti, l'autostima e diminuire l'ansia generata dalla scuola. Aumentare l' attuazione di metodologie didattiche attive che favoriscono il benessere degli alunni.

Traguardo

Aumentare fino a 50 il numero complessivo di classi che aderiscono all'iniziativa "Un chilometro al giorno" all'interno del progetto Scuole che promuovono Salute (dato attuale: 44 classi aderenti)

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Diversificare l'offerta formativa per andare incontro ai bisogni, agli interessi e alle attitudini degli studenti.

Sviluppare una didattica orientativa quale approccio educativo che integra l'insegnamento tradizionale con attività mirate a sviluppare negli studenti la consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità, per aiutarli a costruire il proprio futuro e fare scelte consapevoli.

Ambiente di apprendimento

Modificare l'ambiente di apprendimento, adattandolo alle metodologie didattiche innovative (utilizzo di aule laboratorio, utilizzo di spazi esterni)

Elaborare un protocollo e un catalogo per l'attuazione delle pause attive in orario curricolare.

Rilevare il numero di docenti che ad oggi hanno introdotto l'uso di forme di pausa attiva

---

Continuita' e orientamento

Potenziare lo sportello di consulenza orientativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Eseguire una rilevazione delle metodologie usate da ogni docente e predisporre un piano di formazione sulle metodologie più in linea con i bisogni degli alunni-studenti

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Accrescere la consapevolezza delle famiglie rispetto alle attitudini, ai bisogni e agli interessi dei propri figli offrendo occasioni informative e formative

---

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto comprensivo, nell'ottica di promuovere una scuola innovativa, inclusiva e capace di rispondere ai bisogni formativi delle nuove generazioni, individua una serie di aree strategiche di intervento che guidano la progettazione didattica e organizzativa.

Queste aree rappresentano i principali ambiti in cui la scuola intende sviluppare azioni di miglioramento, adottare metodologie avanzate e potenziare la qualità dell'offerta formativa. Per ciascuna di esse vengono proposti obiettivi, linee operative e progetti specifici calibrati sui tre ordini di scuola – infanzia, primaria e secondaria di I grado – con l'intento di garantire un percorso verticale coerente e progressivo.

L'approccio integrato tra innovazione pedagogica, sviluppo professionale, valorizzazione degli ambienti di apprendimento, promozione della salute (fisica e mentale) e del benessere, collaborazione con il territorio e, allo stesso tempo, apertura alle realtà oltre il territorio locale, permette alla scuola di costruire un ecosistema formativo ricco, dinamico e orientato alle competenze, all'inclusione e al benessere di tutti gli studenti.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'istituto comprensivo promuove un modello di leadership distribuita che valorizza le competenze dei docenti attraverso team di progetto specifici per ciascun ordine di scuola, anche con il compito di monitorare l'attuazione degli obiettivi di processo individuati nel piano di miglioramento. Nella scuola dell'infanzia ciò si traduce nell'organizzazione di mini-atelier, ciascuno dedicato a un ambito esplorativo e coordinato da un gruppo di insegnanti che condivide metodologie e documentazione all'interno. Viene avviato un percorso di valutazione di fattibilità di creazione di un Polo 0-6. Nella scuola primaria il ruolo dei coordinatori di plesso

diventa centrale per animare la riflessione sulle pratiche didattiche e monitorare il livello di benessere e di pratiche per la sua affermazione e lo sviluppo delle competenze attraverso un cruscotto condiviso. Nella secondaria di I grado, una task force per l'innovazione digitale e metodologica guida i processi interni, facilitando la realizzazione di micro-progetti proposti non solo dai docenti ma anche dagli studenti, in un'ottica di partecipazione attiva alla vita scolastica. Un gruppo formato dai docenti coordinatori di dipartimento s'impegna a monitorare lo sviluppo delle competenze e la diffusione delle metodologie e pratiche didattiche attive e innovative. Viene avviato uno screening delle metodologie innovative e attive utilizzate dai docenti e una raccolta di buone pratiche. Si allacciano contatti con istituzioni scolastiche di altre zone della regione, del paese e dell'Europa, per aprirsi e crescere come comunità scolastica, per ampliare conoscenze e intrecciare relazioni.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto sostiene un approccio all'insegnamento fondato su metodologie attive e laboratoriali, calibrate sulle diverse età degli studenti, orientato a garantire il benessere e l'inclusione di tutti i bambini, gli alunni e gli studenti, la consapevolezza di sé e la scoperta dei propri talenti. All'infanzia si privilegiano esperienze esplorative attraverso l'atelier della luce e delle ombre, materiali destrutturati e laboratori psicomotori che stimolano creatività e scoperta. Nella primaria l'innovazione didattica si esprime attraverso attività cooperative e compiti autentici interdisciplinari, mentre per la secondaria si sviluppano pratiche più strutturate. La pratiche applicate e da applicare in modo sempre più capillare sono: flipped classroom, learning by doing, circle time, cooperative learning, storytelling, didattica laboratoriale, gamification, Inquiry-Based Science Education (IBSE) , Lezione Segmentata, Outdoor Education, Peer Education, Service Learning , Making e Tinkering, Writing and Reading Workshop, project based learning, con progetti su temi scientifici, tecnologici e sociali. Questo percorso progressivo di diffusione e radicamento permette di sostenere la motivazione, l'autonomia e la collaborazione tra pari in tutte le fasce d'età.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il percorso di formazione del personale si configura come continuo e partecipato. E' in atto una rilevazione sistematica delle competenze presenti nell'istituto, dei percorsi di formazione già svolti dai docenti, allo scopo di individuare con maggiore precisione i bisogni formativi ed organizzare percorsi formativi interni, con il modello dei laboratori formativi sul campo, già utilizzato con successo nel progetto PNRR DM 66/2024 Transizione Digitale.

Le metodologie descritte nella sezione "Pratiche di Insegnamento e Apprendimento" saranno oggetto di formazione del corpo docente, successivamente a una rilevazione delle metodologie già messe in atto da singoli docenti o gruppi di docenti, come pure le tecniche di gestione della classe, in presenza di alunni problematici, in particolare con ADHD e DOP. Avranno priorità gli ambiti formativi collegati al piano di miglioramento della scuola (metodologie insegnamento lingua inglese, orientamento - didattica orientativa, metodologie attive, benessere degli studenti e del personale scolastico.

Un settore che senz'altro sarà oggetto di formazione del personale, docente e amministrativo, per le implicazioni non solo didattiche ma anche etiche e giuridiche, è quello dell'Intelligenza Artificiale, per la quale il MIM ha emanato apposite Linee Guida per la sua applicazione nella scuola.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L’istituto promuove una valutazione formativa, basata sull’osservazione, sulla documentazione dei processi e sull’uso di strumenti trasparenti e condivisi, seguendo il percorso del bambino-alunno-studente nella sua progressione "verticale" all'interno dei diversi ordini di scuola. Un accento particolare va messo sulla valutazione per competenze che deve essere supportata da rubriche d’istituto e prove autentiche interdisciplinari. In questo modo, la scuola costruisce un percorso valutativo progressivo e coerente.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il curricolo verticale di istituto si caratterizza per l'integrazione tra discipline, tecnologia e sviluppo delle competenze chiave. All'infanzia si avviano percorsi di esplorazione scientifica naturale e progetti dedicati all'educazione emotiva tramite storytelling e attività simboliche. Nella primaria si consolidano i laboratori STEM, con robotica, coding e attività scientifiche sperimentali, affiancati da progetti di educazione civica in forma di "missioni" reali legate all'ambiente e alla comunità. Nella secondaria i contenuti si arricchiscono con laboratori STEAM avanzati, educazione finanziaria e competenze digitali per la cittadinanza. Questa progressione permette una crescita armonica e coerente dalla scoperta sensoriale alla produzione digitale complessa.

Il Curricolo d'Istituto andrà rivisto per aderire alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025, che sarà in vigore dal 1° settembre 2026.

E' già in atto, nel nostro istituto, l'insegnamento del LEL, latino per l'educazione linguistica, offerto ad alunni interessati come progetto extracurricolare, ormai di diversi anni. Il LEL ha lo scopo di migliorare la comprensione e la padronanza dell'italiano, sviluppare il ragionamento logico e il problem-solving (es. attraverso la traduzione) e far comprendere le radici storiche e culturali dell'Occidente e dell'Europa, oltre che di potenziare le capacità espressive e di scrittura.

La presenza del percorso ad indirizzo musicale potrà essere volano per il potenziamento della musica in ogni ordine di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia, (come per altro richiesto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025, nelle quali la musica ha trovato centralità) e per l'apertura della scuola oltre i confini locali e territoriali. Vi è "l'ambizione di un'educazione musicale per tutti e del rafforzamento della conoscenza, descrizione e interpretazione di opere d'arte musicali in diversi contesti storico culturali. Si propone il rafforzamento della pratica del canto e dello studio di base degli strumenti musicali offrendo agli studenti, attraverso l'esperienza scolastica, una formazione integrale e inclusiva". Per questo la nostra scuola intende integrare e valorizzare le tante esperienze già presenti in questo ambito, anche in un'ottica di rinnovamento e ampiamento delle stesse e della varietà dell'offerta. E' ad esempio auspicabile una riprogrammazione del piano di lavoro dell'orchestra dell'indirizzo musicale, stabilendo l'introduzione di almeno il 50% di nuovi brani ogni anno, per aumentare la motivazione degli studenti e migliorare l'immagine della scuola verso l'esterno, secondo l'approccio del service learning. La partecipazione attiva a reti esistenti e la possibilità di

creazione di nuove reti e partenariati, la partecipazione a manifestazioni e concorsi, contribuiranno a dare slancio a tutta la comunità scolastica.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola promuove una fitta rete di relazioni che amplia l'offerta educativa, come descritto nella sezione "Contesto". Associazioni sportive, ETS, Comunità religiose, organizzazioni umanitarie, associazioni benefiche, Enti ed istituzioni locali, altre Istituzioni Scolastiche, Università: l'istituto comprensivo lavora e collabora con moltissimi soggetti interessati ad arricchire l'offerta formativa e l'esperienze dei bambini, degli alunni e degli studenti, che mettono a disposizione le loro risorse e le loro competenze. Le reti diventano così una leva strutturale dell'innovazione e per questo vanno curate e ampliate, creando nuovi scambi e relazioni che vadano oltre la dimensione locale e territoriale e aprendo la comunità scolastica verso l'esterno, in un'ottica di internazionalizzazione, ma anche di amicizia e collaborazione con istituzioni scolastiche di altre parti della regione e del paese.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli ambienti di apprendimento vengono ripensati in funzione delle esigenze educative. Grazie al PON Ambienti Didattici Innovativi per la Scuola dell'Infanzia sono stati allestiti ambienti e/o angoli attrezzati per l'esplorazione naturale e per le esperienze sensoriali e con il PNRR Piano scuola 4.0 sono stati creati e aggiornati ambienti di apprendimento innovativi in tutti i plessi della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado. Spazi attrezzati per le STEM e arredi innovativi contribuiscono a facilitare l'attuazione di pratiche didattiche innovative. L'attenzione agli spazi, sia interni che esterni, è considerata parte integrante del rinnovamento metodologico.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'istituto partecipa in modo attivo ai principali programmi e bandi nazionali. L'infanzia aderisce alle iniziative dedicate agli atelier creativi e ai progetti di lettura precoce. La primaria partecipa a competizioni di matematica, svolge progetti STEM, anche offerti da Fondazioni e Istituzioni - e attività di coding. Primaria e secondaria usufruiscono dei fondi del PN 2021-27 "Piano Estate" per attuare English Camp, Sport Camp e molti altri percorsi laboratoriali nei periodi di sospensione delle attività didattiche. La secondaria si apre a programmi più strutturati come Etwinning ed Erasmus+, e PN orientamento, offrendo agli studenti opportunità di crescita internazionale e di cittadinanza attiva. Allo stesso modo il progetto "Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi" permette agli studenti di sperimentare l'essere cittadini attivi e di interfacciarsi con Istituzioni come il Senato della Repubblica, la Camera dei Deputati, il Consiglio Regionale. Questa adesione consente di intercettare finanziamenti, aggiornare pratiche e rafforzare l'apertura al territorio.

Nell'A.S. 2025/26 una docente parteciperà con una classe quinta della scuola primaria ad un programma di ricerca e intervento educativo per la promozione del rispetto di genere e di destrutturazione degli stereotipi, attraverso una fondamentale risorsa narrativa: le biografie e le biofiction d'infanzia. Il progetto è realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità e coordinato dal team di ricerca LETIN UNIPD Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata FISPPA Università degli studi di Padova. La docente avrà modo di sperimentare metodologie originali di lettura e di ricerca educativa, contribuendo alla costruzione di un modello di educazione narrativa replicabile all'interno e oltre la propria rete scolastica. L'intera comunità scolastica beneficerà di ricadute formative e culturali durature, orientate alla promozione del dialogo, del rispetto reciproco e della consapevolezza di sé attraverso le storie.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'istituto incoraggia l'adozione di modelli organizzativi innovativi e flessibili. All'infanzia si sperimentano sezioni aperte e settimane dedicate ai materiali destrutturati. Nella primaria vengono organizzate settimane tematiche e gruppi di livello in matematica e lingua, rispondendo ai bisogni di potenziamento e recupero. La secondaria sperimenta orari modulari per progetti interdisciplinari e gruppi di interesse (scienze, giornalismo, coding), insieme a percorsi verticali che rafforzano la continuità con la primaria. Queste forme di flessibilità rendono la scuola più dinamica, inclusiva e capace di rispondere alle diverse esigenze degli alunni.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Tutte le ore
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni
- Sei ore al giorno

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Sportivi

- Linguistici

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

BENESSERE

L'Istituto Comprensivo aspira a divenire una comunità scolastica non stressogena e non ansiogena. Questo è il punto centrale della propria visione e il traguardo a cui tendono tutte le azioni di innovazione e miglioramento. E' necessaria la costituzione di un "team benessere", che coordini progetti e attività specifiche e monitori l'impatto delle altre iniziative e percorsi, la ricaduta dell'applicazione delle metodologie attive più volte citate e rilevi i punti che presentano criticità, per individuare modalità di soluzione e fornire supporto.

Nella scuola è presente lo spazio ascolto, uno sportello gestito da psicologi, dedicato a studenti, famiglie, docenti e altro personale scolastico. La professionalità dello psicologo supporta anche le classi e il CCRR. Nella scuola dell'infanzia viene ogni anno proposto un percorso di psicomotricità che coinvolge tutti i bambini. Alla primaria il teatro aiuta gli alunni a dare forma ed espressione anche corporea alle loro emozioni. Centrale, poi è il progetto di Educazione alle

Relazioni e al Rispetto, che si dipana dalla classe 5^ della primaria alla classe 3^ della scuola secondaria di 1° grado. Benessere è anche salute e movimento, per questo aderiamo alla Rete delle Scuole che promuovono la salute e miriamo a aumentare il numero delle classi che partecipano al progetto Un chilometro al giorno. Benessere è pause attive, per introdurre le quali in maniera sistematica s'intende elaborare un protocollo.

Aspetti generali

I QUADRI ORARIO DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli orari di funzionamento della scuola dell'Infanzia fissati dal regolamento sono 40 ore settimanali; su richiesta delle famiglie, l'orario può essere ridotto a 25 ore settimanali.

La giornata prevede alcuni momenti definiti di routine (accoglienza, igiene e cura personale, pranzo, sonno per piccoli e medi, saluto e ricongiungimento con il genitore) che si ripetono quotidianamente e che scandiscono il ritmo garantendo al bambino sicurezza e serenità. Le routine sono interconnesse con le proposte del progetto-didattico educativo che permette ai bambini di sperimentare e conoscere, imparare con l'aiuto e la regia educativa dell'adulto che provvede alla preparazione degli ambienti sorreggendo la curiosità dei bambini in un contesto di continua relazione che vede proprio nella scuola dell'infanzia un vivaio di relazioni umane. Grazie alla grande flessibilità oraria la scuola dell'infanzia accoglie i bambini in sezioni eterogenee, ma garantisce anche la formazione di gruppi omogenei d'età per affrontare esperienze e argomenti idonei alle singole fasce di età.

L'orario giornaliero prevede la permanenza a scuola dalle 8.00 alle 16.00.

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO NORMALE

Le classi prime-seconde-terze del tempo normale frequentano 27 ore settimanali con l'aggiunta di un'ora di mensa facoltativa nella giornata del martedì. L'orario di frequenza pertanto è tutti i giorni dalle 8.00 alle 13.00, tranne il martedì dalle 8.00 alle 16.00 (con possibilità di uscita per l'ora di mensa ma con il rientro obbligatorio dopo il pranzo).

Le classi prime, seconde e terze del tempo normale seguono questa suddivisione delle ore

settimanali tra le varie discipline:

DISCIPLINA	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
Italiano	8	7	7
Matematica	6	6	6
Inglese	1	2	3
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	1
Arte e Immagine	1	1	1
Musica	1	1	1
Educazione civica	trasversale	trasversale	trasversale
I.r.c. (insegnamento della religione cattolica) oppure attività alternative	2	2	2

In base alla recente normativa, le classi quarte e quinte svolgono due ore di educazione motoria e pertanto hanno una frequenza totale di 29 ore, con l'aggiunta di due ore di mensa facoltative nelle giornate di martedì e di giovedì del rientro. L'orario di frequenza giornaliero è dalle 8.00 alle 13.00 il lunedì, il mercoledì e venerdì; il martedì e il giovedì dalle 8.00 alle 16.00.

Le classi quarte e quinte del tempo normale seguono questa suddivisione delle ore settimanali tra le varie discipline:

DISCIPLINA	Classe 4^	Classe 5^
Italiano	7	7
Matematica	7	7
Inglese	3	3
Storia	2	2
Geografia	2	2
Scienze	2	2
Educazione Fisica	2	2
Arte e Immagine	1	1
Musica	1	1
Educazione civica	trasversale	trasversale
I.r.c. (insegnamento della religione cattolica) oppure attività alternative	2	2

TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA

Le classi del tempo pieno frequentano per 40 ore settimanali con mensa obbligatoria. L'orario di frequenza pertanto è dalle 8.00 alle 16.00 tutti i giorni.

Le varie classi seguono questa suddivisione delle ore settimanali tra le varie discipline:

DISCIPLINA	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
Italiano	10	9	8	8	8

Matematica	7	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Informatica	1	1	1	1	1
Laboratori	4	4	4	4	4
Mensa	5	5	5	5	5

La frequenza del tempo pieno prevede 4 ore di laboratorio gestiti dalle docenti di classe. Le proposte laboratoriali possono essere di carattere:

- linguistico (laboratori di lingua italiana, di lingua inglese...);
- matematico-scientifico (es. laboratorio Geometria con la carta)
- artistico/musicali/educativi (es. laboratorio Giochi di terra /creta);
- informatico/digitale/tecnologico (es. Laboratorio coding e robotica);

- storico/geografici.

SCUOLA SECONDARIA

Nella Scuola Secondaria l'orario previsto è di 30 ore settimanali dalle ore 8 alle ore 14 dal lunedì al venerdì, per tutte le classi 1^, 2^ e 3^.

Gli studenti del percorso ad indirizzo musicale, frequentano, inoltre, un pomeriggio dalle ore 14.25 alle ore 16.15.

Al mattino sono previsti due intervalli di 15 minuti ciascuno, il primo alle ore 9.50 e il secondo alle ore 11.55.

TEMPO NORMALE

DISCIPLINA	NUMERO ORE SETTIMANALI	
Italiano	6	
Storia	2	
Geografia	2	
Matematica	4	
Scienze	2	
Inglese	3	
2^ lingua comunitaria (francese o spagnolo o tedesco)	2	
	TECNOLOGIA	2

EDUCAZIONI		
ARTE E IMMAGINE	2	
MUSICA	2	
EDUCAZIONE FISICA	2	
Educazione civica	DISCIPLINA TRASVERSALE: almeno 33 ore	
Orientamento	DISCIPLINA TRASVERSALE: almeno 30 ore annuali	
- Irc (insegnamento religione cattolica) - alternativa / studio assistito - compatibilmente all'orario curricolare un alunno può optare per l'entrata posticipata o l'uscita anticipata (-1)	1	
Totale ore settimanali: 30 ore		

TEMPO PROLUNGATO

Dall'A.S. 2025-26 viene proposta, a partire dalla classe prima, una sezione di tempo prolungato, a 40 ore, con orario 8-16, comprensivo di un'ora di mensa giornaliera.

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI

ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	15
MATEMATICA E SCIENZE	9
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE	2
MUSICA	2
- Irc (insegnamento religione cattolica) - alternativa alla religione: studio assistito - compatibilmente all'orario curricolare un alunno può optare per l'entrata posticipata o l'uscita anticipata (-1)	1
APPROFONDIMENTO	1/2
Educazione civica (disciplina trasversale)	almeno 33 ore
Orientamento (disciplina trasversale)	almeno 30 ore annuali
TOTALE ORE	39/40

Il percorso ad indirizzo musicale della scuola Secondaria I° grado si struttura in 33 ore

settimanali.

Gli alunni, dopo il superamento di una prova attitudinale, vengono inseriti in tre sezioni.
le 3 ore eccedenti rispetto al Corso normale sono svolte il pomeriggio e così ripartite:

- 1 ora di STRUMENTO (individuale)
- 1 ora di TEORIA E SOLFEGGIO (per classe di strumento)
- 1 ora di MUSICA DI INSIEME (per classi abbinate)

Gli strumenti proposti e studiati sono: chitarra, flauto traverso, pianoforte, violino.
La lezione individuale si svolge in un pomeriggio, in accordo con il docente di strumento, entro le ore 18.30.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASARETTA CITTADELLA PDAA896011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DEGLI ALPINI CITTADELLA PDAA896022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CA' NAVE CITTADELLA PDAA896033

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CITTADELLA-L.CORNARO PISCOPIA PDEE896016

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CITTADELLA-BORGO TREVISO PDEE896027

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CITTADELLA-CA' ONORAI PDEE896038

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CITTADELLA-S.MARIA PDEE896049

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CITTADELLA-LAGHI PDEE89605A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CITTADELLA "PIEROBON" PDMM896015 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore complessive per il curricolo di educazione civica sono almeno 33 all'anno svolte in parte nel primo quadrimestre e in parte nel secondo quadrimestre, facendo riferimento agli specifici curricoli per ogni singola classe, trasversale a tutte le discipline, nei tre ordini di scuola.

Curricolo di Istituto

IC DI CITTADELLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo deriva dall'esigenza di assicurare il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova il suo sviluppo articolato e multidimensionale.

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che lo studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali.

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico-scientifico-tecnologica e artistico-creativa, sono inscindibilmente legati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

La motivazione alla base di questa modalità di progettazione risiede nella volontà di riuscire a lavorare in sinergia, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli allievi, di un sapere spendibile e che si arricchisce nel corso del tempo. Al termine dell'obbligo scolastico, gli alunni dovranno possedere un pacchetto di competenze chiave, che possano consentire loro l'inserimento attivo e consapevole nella società odierna, caratterizzata dalla necessità di un apprendimento permanente.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole;

Sicurezza;

La salute;

Le regole della convivenza civile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La salute;

Le buone pratiche di convivenza (giornata della gentilezza)

Conoscere il regolamento d'Istituto;

Giornate nazionali dedicate (4 novembre; 25 aprile; 2 giugno)

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo e Cyberbullismo;

Educazione al rispetto e alle relazioni;

Giornate dedicate (disabilità; calzini spaiati; diritti dei bambini...)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto orto;

Outdoor education;

Giornata ecologica;

Raccolta differenziata.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rete senza confini (progetto L2);

Progetto inclusione;

Progetto accoglienza per le classi prime.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il proprio comune: sede, servizi, vessillo e il suo rappresentante.

Conoscere la suddivisione territoriale: comune, ambito territoriale, regione.

Conoscere la sede della regione, la bandiera e il suo rappresentante.

Conoscere i servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni principali.

Conoscere gli organi principali dello stato e le loro funzioni fondamentali.

Conoscere la bandiera italiana e l'inno nazionale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla

comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il proprio comune: sede, servizi, vessillo e il suo rappresentante.

Conoscere la suddivisione territoriale: comune, ambito territoriale, regione.

Conoscere la sede della regione, la bandiera e il suo rappresentante.

Conoscere i servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni principali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti

nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la bandiera europea ed alcuni degli stati membri.

Conoscere la dichiarazione universale dei diritti umani e la dichiarazione universale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 relativi ai valori e ai diritti umani.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere ed applicare il regolamento di Istituto:

- Il benessere della classe.
- le regole del gioco; delle attività in palestra e uso del materiale ludico-sportivo.

- le regole durante il tempo mensa, gli intervalli e le pause attive.
- le regole delle attrezzature (pc; strumenti musicali; materiali per Arte e Immagine...)
- le regole durante le uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto sicurezza e prove di evacuazione (terremoto; incendio).

Norme e attività di primo soccorso.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale (incontro con la polizia locale classi terze e prime)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del

benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Scuole che promuovono salute" (Pause attive; 1 km al giorno; giornate dello sport;...);

Latte e frutta nelle scuole (merenda sana);

Mensa biologica.

Conoscere i pericoli presenti nel contesto scolastico, di vita quotidiana e principali rischi connessi;

Conoscere le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il ciclo dei rifiuti, le fonti di energia principali e il concetto di ecosistema.

Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 relativi allo sviluppo economico e sostenibilità.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro e conoscenza delle Associazioni del territorio che si occupano della tutela artistica e ambientale.

Uscite nel territorio.

Conoscere i luoghi, gli usi e le tradizioni del proprio ambiente di vita per prendersene cura.

Conoscere i principali beni culturali e ambientali del territorio comunale e regionale.

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti con Etra;

Conoscere le fonti di energia e la loro provenienza.

Conoscere come avviene il riciclo dei rifiuti.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Prove di evacuazione (terremoto ed incendio).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 relativi allo sviluppo economico e sostenibilità.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri con alcune banche del territorio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere in modo essenziale il funzionamento dei dispositivi di comunicazione digitale nelle loro funzioni principali.

Conoscere l'esistenza della rete, le sue funzioni essenziali, la possibilità di navigazione e comunicazione a distanza.

Conoscere e usare i programmi di Google (Presentazioni; Documenti; Classroom; Drive)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principali comportamenti di correttezza e netiquette nell'uso degli strumenti e della rete.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i rischi più evidenti dell'uso della posta elettronica e della rete per la riservatezza personale e il benessere.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le persone e le istituzioni cui rivolgersi in caso di pericolo legato alla rete, per sé o per gli altri.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

- i valori del nostro Stato: la struttura della Costituzione italiana, il contenuto dei principi fondamentali, la previsione generale della prima e della seconda parte; il contenuto di specifici articoli, in relazione a temi e problemi affrontati;

- Organi dello Stato italiano e suddivisione delle funzioni;

- Forme di designazione/elezione degli organi dello Stato, delle Regioni, dei Comuni e degli Ambiti territoriali;

- La bandiera italiana, l'Inno d'Italia e la loro storia.

- Dichiarazione universale dei diritti umani e Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

CLASSE II e CLASSE III

Conoscere:

- la struttura della Costituzione italiana, il contenuto dei principi fondamentali, la

previsione generale della prima e della seconda parte;

- il contenuto di specifici articoli, in relazione a temi e problemi affrontati;

- forme di Stato e forme di governo, anche in relazione all'Italia, in confronto ad altri Stati europei;

- organi dello Stato italiano e suddivisione delle funzioni;

- i concetti di democrazia diretta e rappresentativa e relativi istituti costituzionali;

- forme di designazione/elezione degli organi dello Stato, delle Regioni, dei Comuni e degli Ambiti territoriali.

CLASSE III

- Organi dello Stato italiano e suddivisione delle funzioni;

- forme di designazione/elezione degli organi dello Stato, delle Regioni, dei Comuni e degli Ambiti territoriali;

- meccanismo di formazione delle leggi;

CLASSE I/II/III

Conoscere:

- i concetti di diritto e dovere;
- Regola/norma/patto.
- Solidarietà e responsabilità;
- Eguaglianza e pari opportunità.

Conoscere il regolamento scolastico, il regolamento di disciplina, il patto di corresponsabilità.

Conoscere i regolamenti specifici dei vari ambienti della scuola.

Sicurezza;

La salute.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il regolamento d'Istituto;

Giornate nazionali, internazionali e mondiali dedicate;

Progetto intercultura;

Progetto di inclusione (accoglienza; disabilità; diversità);

Progetto "A scuola di Cittadinanza";

Viaggi di istruzione, gite e uscite sul territorio comunale, regionale, nazionale ed europeo.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I/II/III

Progetto lo Sportello Ascolto.

Bullismo e Cyberbullismo;

Educazione al rispetto e alle relazioni;

Giornate nazionali, internazionali e mondiali dedicate;

Progetto intercultura;

Progetto di inclusione (accoglienza; disabilità; diversità);

Progetto "A scuola di Cittadinanza";

CLASSE III

Progetto "legalità"

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I/II/III

Raccolta differenziata;

Progetto scuola di cittadinanza: Consiglio Comunale dei Ragazzi

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rete senza confini (progetto L2);

Progetto inclusione;

Progetto accoglienza per le classi prime;

Sportello Ascolto;

Io valgo, tu vali: bullismo mai più;

Dopo la campanella e Amico esperto (DOPOSCUOLA).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il proprio comune: sede, servizi, vessillo e il suo rappresentante.

Conoscere la suddivisione territoriale: comune, ambito territoriale, regione.

Conoscere la sede della regione, la bandiera e il suo rappresentante.

Conoscere i servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni principali

Conoscere gli organi principali dello stato e le loro funzioni fondamentali.

Conoscere la bandiera italiana e l'inno nazionale.

Conoscere:

- la struttura della Costituzione italiana, il contenuto dei principi fondamentali, la previsione generale della prima e della seconda parte;

- il contenuto di specifici articoli, in relazione a temi e problemi affrontati;

- forme di Stato e forme di governo, anche in relazione all'Italia, in confronto ad altri Stati europei;

- organi dello Stato italiano e suddivisione delle funzioni;

- i concetti di democrazia diretta e rappresentativa e relativi istituti costituzionali;

- forme di designazione/elezione degli organi dello Stato, delle Regioni, dei Comuni e degli Ambiti territoriali.

Conoscere:

- l'Unione Europea, la sua storia, gli Organi, le funzioni e le forme di elezione/designazione, la composizione;

- Inno (sua provenienza) e bandiera dell'UE (significato);

- Noi cittadini d'Europa

- Unione politica e Unione monetaria (Stati membri dell'area euro e non).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere:

- la struttura della Costituzione italiana, il contenuto dei principi fondamentali, la previsione generale della prima e della seconda parte;

- il contenuto di specifici articoli, in relazione a temi e problemi affrontati;

- forme di Stato e forme di governo, anche in relazione all'Italia, in confronto ad altri Stati

europei e del mondo;

- Organi dello Stato italiano e suddivisione delle funzioni;

- forme di designazione/elezione degli organi dello Stato, delle Regioni, dei Comuni e degli Ambiti territoriali;

- meccanismo di formazione delle leggi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il proprio comune: sede, servizi, vessillo e il suo rappresentante.

Conoscere la suddivisione territoriale: comune, ambito territoriale, regione.

Conoscere la sede della regione, la bandiera e il suo rappresentante.

Conoscere i servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni principali.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la bandiera europea ed alcuni degli stati membri.

Conoscere la dichiarazione universale dei diritti umani e la dichiarazione universale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 relativi ai valori e ai diritti umani.

Conoscere: ONU: storia e funzioni; Organismi collegati (UNESCO, FAO, UNCHR, ecc.);

Conoscere la "Costituzione europea" ; la storia e normative;

Conoscere:

- l'Unione Europea, la sua storia, gli Organi, le funzioni e le forme di elezione/designazione, la composizione;

- Inno (sua provenienza) e bandiera dell'UE (significato);

- Noi cittadini d'Europa

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere ed applicare il regolamento di Istituto:

- Il benessere della classe.
- le regole del gioco; delle attività in palestra e uso del materiale ludico-sportivo.
- le regole durante il tempo mensa, gli intervalli e le pause attive.
- le regole delle attrezzature (pc; strumenti musicali; materiali per Arte e Immagine...)
- le regole durante le uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.
- il regolamento di disciplina e il patto di corresponsabilità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto sicurezza e prove di evacuazione (terremoto; incendio).

Norme e attività di primo soccorso.

Conoscere le funzioni della Protezione Civile.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale.

Conoscere:

- i fattori di rischio per la salute, con riferimento a stili di vita, sostanze nocive, comportamenti, fattori ambientali;

- le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita;

- le regole della strada;

- i servizi e strutture a tutela della salute e della sicurezza del proprio territorio e i numeri di emergenza;

- la protezione civile e le sue funzioni;

- i comportamenti in emergenza e alcune nozioni di primo soccorso;

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico

sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere:

- i fattori di rischio per la salute, con riferimento a stili di vita, sostanze nocive, comportamenti, fattori ambientali;

- le principali cause e conseguenze derivanti dalla dipendenza di sostanze nocive.

- i fattori che determinano la ludopatia.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere:

- i settori economici;

- alcune forme di tutela del lavoro e di previdenza;

- Un mondo globale e solidale;

- La pace dei popoli;

- Forme di accantonamento e di risparmio e le funzioni principali degli Istituti bancari, reddito, risparmio, investimento, tassazione, pianificazione di spesa.

- i settori economici;

- alcune forme di tutela del lavoro e di previdenza;

Progettiamo il futuro: lavoro e la partecipazione attiva.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori

per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il ciclo dei rifiuti, le fonti di energia principali e il concetto di ecosistema.

Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 relativi allo sviluppo economico e sostenibilità.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Salute e benessere

Un mondo globale e solidale

La pace dei popoli

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella

prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 relativi allo sviluppo economico e sostenibilità.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere:

- siti artistici del territorio e nazionali; beni immateriali (storia, tradizioni, eccellenze agroalimentari e artigianali), beni ambientali da tutelare;

- i luoghi e i modi di conservazione dei beni materiali e immateriali (musei, autorità di tutela, parchi e riserve, ecc.).

- la musica e il folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale

- gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento.

- monumenti e siti significativi.

Conoscere:

- il personaggio a cui è dedicato il plesso (L. Pierobon).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ciclo dell'acqua e inquinamento

Conoscere:

- l'Agenda 2030 e i 17 obiettivi, in particolare gli artt. 1 – 5.

- i concetti di: ecosistema; sostenibilità e sviluppo sostenibile; zaino ecologico; impronta ecologica; impronta idrica; impronta di carbonio; impatto ambientale.

- concetto di sostenibilità;

- utilizzo di risorse rinnovabili che si riformano in tempi brevi.

Il nostro pianeta: un tesoro da proteggere

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere:

- i rischi fisici connessi all'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche;

- i rischi per la salute connessi all'uso protratto di dispositivi digitali (tecnostress);

- le funzioni dei dispositivi digitali e quelle principali dei programmi di più largo uso (programmi di scrittura, di calcolo, di presentazione, di trattamento delle immagini; motori di ricerca; posta elettronica...);

- le regole di netiquette nella comunicazione digitale.

- Tutti a scuola

- Gli altri siamo noi

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere:

- i principali browser e motori di ricerca e le loro funzioni;

- il concetto di fonte attendibile/autorevole

- i rischi più comuni nell'uso della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personali, le misure preventive e correttive più comuni, le autorità cui rivolgersi in caso di pericolo per sé e per altri.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i concetti di:

- identità digitale;

- dato personale;

- dato sensibile;

- tutela e protezione della riservatezza dei dati;

- le misure principali di tutela dell'identità digitale e della riservatezza dell'identità e dei dati.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere:

- i principali browser e motori di ricerca e le loro funzioni;

- il concetto di fonte attendibile/autorevole

- i rischi più comuni nell'uso della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personali, le misure preventive e correttive più comuni, le autorità cui rivolgersi in caso di pericolo per sé e per altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole di netiquette nella comunicazione digitale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i concetti di:

- identità digitale;

- dato personale;

- dato sensibile;

- tutela e protezione della riservatezza dei dati;

- le misure principali di tutela dell'identità digitale e della riservatezza dell'identità e dei dati.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere:

- i rischi più comuni nell'uso della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personali;

- le misure preventive e correttive più comuni;

- le autorità cui rivolgersi in caso di pericolo per sé e per altri.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

- PROGETTO LEGALITÀ

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto è finalizzato a educare e formare i bambini sui temi fondamentali della sicurezza stradale, promuovendo lo sviluppo del senso di responsabilità individuale e collettiva.

L'obiettivo primario è innescare una maturazione etica che porti alla formazione del "nuovo cittadino di domani": un individuo responsabile e consapevole delle norme di convivenza civica e di sicurezza.

Il progetto si articola attraverso attività chiave:

* Intervento di Esperti: Incontri diretti con la Polizia Locale che, utilizzando immagini e strumenti digitali, illustra le regole essenziali del comportamento stradale.

*Apprendimento delle Norme: I bambini apprendono i concetti fondamentali, tra cui:

* Identificazione e conoscenza dei veicoli circolanti.

* Comportamenti corretti e qualificanti del pedone.

* Funzionamento del semaforo.

* Nomi, funzioni e significato della segnaletica stradale

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro

○ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il percorso educativo sull'Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile è integrato trasversalmente nella didattica attraverso metodologie attive ed esperienziali.

Obiettivi Formativi

* Promuovere la consapevolezza dell'importanza della salvaguardia dell'ecosistema.

* Sviluppare la capacità di riconoscimento e adozione di comportamenti eco-sostenibili e corretti (es. risparmio energetico, uso responsabile dell'acqua).

* Acquisire abilità pratiche relative al recupero, riuso e riciclaggio dei materiali.

* Riconoscere e differenziare correttamente le varie tipologie di rifiuti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Dall'anno scolastico 2023/2024 è in fase di revisione e completamento e sarà rielaborato, anche alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali, in vigore dal 1° settembre 2026

Aspetti qualificanti sono la verticalità e la condivisione orizzontale all'interno di ciascun ordine di scuola. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola una viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza e si realizza come processo dinamico ed aperto attraverso i campi di esperienza, le discipline e le aree disciplinari.

Nella scuola secondaria di 1° grado tutte le discipline concorrono alla valutazione finale di

educazione civica. Il collegio di settore stabilisce annualmente il gruppo di discipline che contribuiscono alla valutazione nel 1° quadrimestre e quali contribuiscono alla valutazione nel 2° quadrimestre.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le discipline non hanno confini rigidi e le competenze sviluppate nell'ambito di ognuna concorrono, a loro volta, alla promozione di competenze più ampie e trasversali.

Tali competenze si realizzano attraverso la progettazione e la realizzazione di Unità d'apprendimento (UDA) che concorrono al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti al termine del primo ciclo d'istruzione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo competenze chiave di cittadinanza è stato completato nell'anno scolastico 2017/18 ed è stato aggiornato in base alle nuove competenze chiave europee del 2023 (D.M. nr. 14 del 30 gennaio 2024).

Le competenze di cittadinanza tengono conto della tridimensionalità (persona, cittadino, lavoratore) concetti questi, che si associano rispettivamente alle otto competenze chiave europee.

Il curricolo di cittadinanza è visibile sul sito della scuola.

Allegato:

CURRICOLO CITTADINANZA.pdf

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Curricolo è l'insieme delle esperienze di apprendimento intenzionalmente progettate e realizzate per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate. Esso, al suo interno ed in sintonia con il Piano dell'Offerta Formativa Triennale e le normative nazionali vigenti, declina il percorso dei campi di esperienza e delle discipline sulla base dei traguardi

delle competenze e degli obiettivi di apprendimento prescritti dalle Indicazioni Nazionali.

Si è scelto di organizzare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento europeo 2006 e delle Indicazioni Nazionali che costituiscono il quadro di riferimento principale delle scelte affidate alla progettazione nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia scolastica.

Le competenze che si intendono sviluppare nella scuola dell'infanzia sono da considerarsi come sapere agito, capacità di mobilitare combinando le conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali, sociali e metodologiche per apprendere a gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi sempre più complessi.

curricolo dell'infanzia

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

Il curricolo è stato elaborato durante gli incontri di area e nella Commissione Curricolo ed è attuato in tutte le classi della Scuola Primaria. Il curricolo è visibile sul sito della scuola.

Allegato:

CURRICOLO-PRIMARIA.pdf

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Il Curricolo della Scuola Secondaria di Primo Grado si fonda sulle Indicazioni Nazionali per il curricolo (DM 254/2012), sul quadro delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione 2018) e sulle

disposizioni relative alla valutazione e alla certificazione delle competenze (D.Lgs. 62/2017). Tali riferimenti costituiscono la cornice entro cui la scuola progetta un percorso formativo organico, inclusivo e progressivo.

In coerenza con il PTOF d'Istituto, il Curricolo promuove lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, del pensiero critico e della cittadinanza attiva, valorizzando la continuità educativa con la scuola primaria e la personalizzazione degli apprendimenti. Metodologie laboratoriali, attività interdisciplinari e ambienti di apprendimento partecipativi sostengono il successo formativo di tutti gli studenti.

Il presente documento rende trasparenti gli obiettivi di apprendimento, i criteri di valutazione e le scelte pedagogiche e organizzative della scuola, configurandosi come strumento di riferimento per la progettazione didattica e la collaborazione con studenti e famiglie.

Allegato:

Curricolo Secondaria.pdf

CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Il curricolo di orientamento per la scuola secondaria di primo grado si propone di guidare gli studenti nella scoperta delle proprie inclinazioni, interessi e potenzialità, preparandoli al passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo coinvolgerà tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti. I percorsi di orientamento

previsti per norma, nel rispetto della libertà di insegnamento, valorizzeranno esperienze formative volte a promuovere le abilità di ogni studente.

L'Orientamento è associato alla continuità, vista come un percorso unico per accompagnare il bambino/alunno/studente verso la conoscenza di sé e la consapevolezza delle proprie attitudini e talenti

Allegato:

continuità e orientamento per ptof.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CASARETTA CITTADELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC DI CITTADELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus Plus - Oltre le mura

Il nostro istituto ha presentato all'inizio dell'anno scolastico 2025/26 una candidatura per l'accreditamento Erasmus Plus (edizione KA120) tramite la presentazione del progetto "Oltre le mura", che riguarda la mobilità di docenti, studenti, staff, funzioni strumentali e personale ATA.

In particolare, per i docenti è prevista un'attività di job shadowing presso scuole di altri Paesi europei, che permetta loro di confrontare le proprie metodologie didattiche con quelle di colleghi di altri Paesi europei, di rimettersi in gioco, e di raccogliere buone pratiche in merito a temi fondamentali come l'inclusione, la multiculturalità e il benessere degli studenti a scuola. I docenti che usufruiranno della mobilità porteranno la loro esperienza e le riflessioni che da questa scaturiranno, nei consigli di classe, nei team e dipartimenti.

Per gli studenti si mira invece ad organizzare progetti di mobilità internazionale che siano per loro occasione di conoscere e stringere legami con ragazzi e ragazze europei fuori dalla loro routine quotidiana e dalla loro comunità locale, di imparare ad orientarsi in ambienti nuovi e diversi da quelli noti e rafforzare i valori di solidarietà e collaborazione, di superare nuove sfide sociali e di convivenza pacifica. La mobilità degli studenti, inoltre, darà anche agli alunni meritevoli che vivono in situazione di svantaggio economico l'opportunità di fare un'esperienza unica e motivante e di vedere da vicino altri volti dell'Europa, unita ma allo

stesso tempo eterogenea e ricca di infinite sfaccettature culturali e linguistiche.

Inoltre, la mobilità dello staff, dirigente e funzioni strumentali in primis, sarà occasione di conoscenza di organizzazioni scolastiche diverse dalla nostra e di allacciare contatti che possano rimanere nel tempo ed evolversi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Attività n° 2: Etwinning

Sono attivi due scambi Etwinning tra gli alunni di alcune classi della scuola secondaria di 1° grado e, rispettivamente, una scuola spagnola e una polacca.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: Cittadella verso l'Istria

Nell'ambito del progetto "Cittadella verso l'Istria" è stato attivato uno scambio tra alcune classi della scuola secondaria Pierobon e alcune classi della scuola SE Dolac di Fiume, per coniugare lo studio della storia della Frontiera orientale, dalle origini romane fino all'occupazione titina, con la ricerca e l'utilizzo delle moderne tecnologie

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: CITTADELLA "PIEROBON" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Etwinning Cittadella - Istituto IES Berlanga di Madrid -Tra storia e cultura: un ponte tra Cittadella e Madrid

Obiettivo: Favorire lo scambio culturale e la conoscenza reciproca fra studenti di Cittadella e Madrid, mettendo in evidenza le somiglianze e le differenze fra le loro culture, con particolare attenzione alle abitudini quotidiane, al cibo e alle tradizioni familiari.

Fasi del progetto:

1.Preparazione e ricerca: l'attività prevede che gli studenti si dividano in gruppi e approfondiscano aspetti relativi alla loro cultura: abitudini quotidiane, orari, piatti tipici e piatti preferiti, tradizioni e feste in famiglia, tradizioni condivise, differenze fra la vita di campagna e quella di città. Gli studenti italiani e spagnoli prepareranno poi presentazioni digitali, poster e brochure per condividere le loro scoperte.

2. Scambio virtuale: verranno organizzati degli incontri online tra le classi per presentarsi e interagire utilizzando la lingua straniera.

3. Attività collaborative

4. Scambio culturale in presenza

5. Condivisione finale: verrà organizzata una mostra virtuale o in presenza, con foto, video e racconti delle attività svolte.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Potenziamento STEM e lingua inglese

Approfondimento:

Nell'anno scolastico 2024/25 è stato avviato un progetto di collaborazione eTwinning che procederà in forma epistolare con scambi di lettere in lingua spagnola e inglese fra gli alunni su argomenti concordati riguardanti la loro vita quotidiana, finalizzato a potenziare le abilità comunicative e di espressione in lingua straniera.

Attività n° 2: Progetti di mobilità con Erasmus Plus

Il nostro istituto ha presentato all'inizio dell'anno scolastico 2025/26 una candidatura per l'accreditamento Erasmus Plus (edizione KA122) tramite la presentazione del progetto "Oltre le mura", che riguarda la mobilità di docenti, studenti, staff, funzioni strumentali e personale ATA.

In particolare, per i docenti è prevista un'attività di job shadowing presso scuole di altri Paesi europei, che permetta loro di confrontare le proprie metodologie didattiche con quelle di colleghi di altri Paesi europei, di rimettersi in gioco, e di raccogliere buone pratiche in merito a temi fondamentali come l'inclusione, la multiculturalità e il benessere degli studenti a scuola. I docenti che usufruiranno della mobilità porteranno la loro esperienza e le riflessioni che da questa scaturiranno, nei consigli di classe, nei team e

dipartimenti.

Per gli studenti si mira invece ad organizzare progetti di mobilità internazionale che siano per loro occasione di conoscere e stringere legami con ragazzi e ragazze europei fuori dalla loro routine quotidiana e dalla loro comunità locale, di imparare ad orientarsi in ambienti nuovi e diversi da quelli noti e rafforzare i valori di solidarietà e collaborazione, di superare nuove sfide sociali e di convivenza pacifica. La mobilità degli studenti, inoltre, darà anche agli alunni meritevoli che vivono in situazione di svantaggio economico l'opportunità di fare un'esperienza unica e motivante e di vedere da vicino altri volti dell'Europa, unita ma allo stesso tempo eterogenea e ricca di infinite sfaccettature culturali e linguistiche.

Inoltre, la mobilità dello staff, dirigente e funzioni strumentali in primis, sarà occasione di conoscenza di organizzazioni scolastiche diverse dalla nostra e di allacciare contatti che possano rimanere nel tempo ed evolversi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Potenziamento STEM e lingua inglese

Attività n° 3: Cittadella verso l'Istria

Nell'ambito del progetto "Cittadella verso l'Istria" è stato attivato uno scambio tra alcune classi della scuola secondaria Pierobon e alcune classi della scuola SE Dolac di Fiume, per coniugare lo studio della storia della Frontiera orientale, dalle origini romane fino all'occupazione titina, con la ricerca e l'utilizzo delle moderne tecnologie.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Attività n° 4: Etwinning Cartoline di Natale

Scambio di cartoline natalizie autoprodotte tra due classi prime e gli studenti di una scuola della Polonia. Lingua veicolare: inglese

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DI CITTADELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: TORNEO GIOCAMAT

Torneo di matematica che coinvolge tutte le classi seconde, terze, quarte e quinte di tutti i cinque plessi. L'Istituto è disponibile anche ad ospitare la finale provinciale del torneo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Azione n° 2: ATTIVITA' DI CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

In tutti i plessi della primaria vengono svolte attività di coding e robotica educativa per favorire negli alunni lo sviluppo del pensiero computazionale.

Le attività proposte riguardano i concetti base della programmazione: sequenze, istruzioni, codici. Queste attività vengono svolte sia in modalità plugged, tramite applicazioni specifiche (es. Scratch), sia unplugged, ossia senza il supporto del computer o di altri dispositivi digitali.

Nell'Istituto sono presenti robot didattici e kit come quello Lego che permettono ai

bambini mettere in gioco e sviluppare le loro competenze digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda.
2. Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale.
3. Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione.
4. Stimolare il pensiero creativo e computazionale
5. Sperimentare percorsi e direzionalità.
6. Ipotizzare percorsi.
7. Orientarsi nello spazio e sul foglio.
8. Dare e ricevere istruzioni per raggiungere un obiettivo.

Dettaglio plesso: CA' NAVE CITTADELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: ATELIER DELLA LUCE

L ' Atelier della luce è un luogo di ricerca e sperimentazione dove si indaga la luce nelle sue diverse forme, attraverso esplorazioni che provocano meraviglia e curiosità , stimolando creatività e approfondimenti .

L'incontro con la luce, attiva nei bambini un processo esplorativo minuzioso delle trasformazioni prodotte sullo spazio. La luce è materia in grado di mutare, variare e alterare percezioni, sensazioni e punti di vista.

Un approccio attivo alla scienza , con cui costruire e verificare ipotesi e teorie, attraverso l'utilizzo di tavoli luminosi, proiettore, lenti d'ingrandimento, torce, specchi, materiali destrutturati e naturali si indagheranno i fenomeni della luce: uno scenario per approfondire la relazione tra il corpo , la luce , l'ombra , il movimento e il riflesso fino a giungere ai linguaggi fotografici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi

ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Organizzare il proprio apprendimento e saperlo condividere, formulando e verificando ipotesi, elaborando nessi causali e logici;
2. Potenziare le capacità percettive;
3. Favorire la curiosità e promuovere il pensiero scientifico;

Dettaglio plesso: CITTADELLA-L.CORNARO PISCOPIA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: ROBOTICA EDUCATIVA - Coding con Scratch e app di programma futuro passando per Lego essenzial (classi III, IV e V)

In questo progetto di 8 ore totali, i bambini saranno introdotti alla robotica e al coding attraverso:

- Sperimentazione di blocchi semplici di movimento nello spazio: avvio il programma, passo avanti, passo indietro, gira a sinistra, gira a destra.
- Lavoro sulle immagini l'ordine cronologico di sequenze da ricostruire.
- Attività di coding sulla carta l'importanza dell'ordine e della sequenzialità. Pixel art e zaply-code.
- La sequenza di istruzioni, il ciclo(loop) e approccio all'uso del robot BeeBot e BlueBot.
- Applicazione dei codici e della programmazione attraverso la piattaforma code.org , avvio a Scratch, un linguaggio di programmazione visuale che consente di creare storie interattive, giochi e animazioni trascinando e rilasciando blocchi di codice .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione.
2. Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda.
3. Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale.
4. Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione.
5. Stimolare il pensiero creativo.
6. Sperimentare percorsi e direzionalità.
7. Ipotizzare percorsi.
8. Orientarsi nello spazio e sul foglio.
9. Dare e ricevere istruzioni per raggiungere un obiettivo.

Dettaglio plesso: CITTADELLA-BORGO TREVISO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Scacchi a scuola

1° livello Insegnamento delle regole fondamentali del gioco, con alcuni consigli di carattere tattico e posizionale per sviluppare la capacità creativa e la precisione dei piani di gioco. Ogni lezione è suddivisa equamente tra teoria e pratica (gli allievi si sfidano in classe con scacchiere e pezzi da noi forniti). In genere l'ultima lezione è dedicata ad una simultanea

contro il maestro oppure ad un torneo in classe.

Dettaglio degli argomenti:

– Presentazione del gioco, con cenni storici;

– La scacchiera e le sue case;

– Colonne, traverse e diagonali;

– Il movimento dei pezzi: torre, alfiere, regina, re, cavallo, pedone;

– Lo scacco;

– Lo scacco matto, obiettivo della partita;

– Casi di patta e mosse speciali. La seduta finale di solito è dedicata ad una simultanea di gioco con gli allievi o a un torneo di classe.

Il progetto è rivolto alle classi III e V.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tra i principali obiettivi vi è sicuramente la valorizzazione degli aspetti formativi del gioco sul carattere dei giovani alunni, sulle loro capacità logico-matematiche e su quelle emotive e "sociali".

Moltissimi studi hanno infatti evidenziato che l'apprendimento delle logiche legate alle varie fasi del gioco degli scacchi favoriscono una maggiore maturazione globale del giovane alunno accelerando e stimolando con forza il potenziamento di diverse qualità quali ad esempio:
- Immaginazione;
- Capacità di concentrazione e di lavorare in silenzio;
- Migliore gestione degli impulsi favorendo l'autocontrollo, la pazienza e la corretta pianificazione di una serie di eventi (qualità fondamentale se si vuole eseguire una mossa corretta nel gioco...);
- Miglioramento dell'organizzazione del lavoro e dello studio imparando la necessità e l'importanza di formulare un piano preordinato;
- Sviluppo della predisposizione e della capacità di risolvere situazioni problematiche (Problem Solving);
- Sviluppo della logica astratta e della capacità di sintesi;
- Rispetto dei limiti di tempo e di spazio;
- Possibilità di rivaleggiare con i coetanei più volte ma solo "intellettualmente";
- Aumento della fiducia in se stessi e del senso di responsabilità;
- Potenziamento della determinazione, della perseveranza e del rispetto delle regole e delle cose comuni (scacchiera, pezzi, etc.).

Dettaglio plesso: CITTADELLA "PIEROBON"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI

"I giochi delle scienze sperimentali" è una competizione su base volontaria in cui ragazze e ragazzi devono risolvere dei problemi di biologia, fisica, geologia, astronomia. I quesiti sono costruiti per valutare le capacità di analisi, ragionamento e logica, piuttosto che le conoscenze negli ambiti specifici, che in molti casi non vengono affrontati in modo

approfondito in classe. La fase di istituto viene utilizzata per selezionare studenti e studentesse per le fasi successive, provinciali e regionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Avvicinare gli studenti alle discipline scientifiche, offrendo una visione nuova e stimolante della scienza;
2. Accertare e valorizzare il merito;
3. Contribuire all'orientamento e all'emersione dei talenti
4. Promuovere momenti e occasioni di competizione positiva;
5. Far sperimentare l'approccio investigativo;
6. Proporre esempi di prove di competenza;
7. Contribuire alla riflessione e al rinnovamento del processo di insegnamento-apprendimento;
8. Attivare il confronto e la riflessione su tutto il territorio nazionale

○ Azione n° 2: PROGETTO DI CODING E ROBOTICA

EDUCATIVA

Progetto rivolto a tutti gli alunni, su base volontaria, in orario extra curriculare, organizzato e gestito dal dipartimento di matematica e scienze del plesso. La finalità del laboratorio è quella di avvicinare gli alunni ai linguaggi di programmazione ed alla robotica educativa, utilizzando i software mBlock (simile a Scratch) e Lego Spike Education, per stimolare il pensiero computazionale, promuovere attitudini creative, riconoscere il ruolo positivo dell'errore come stimolo per trovare nuove soluzioni, sviluppare l'attitudine alla pianificazione e alla progettazione, promuovere la capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo e condividere ciò che si è imparato .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Consentire al ragazzo di avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
2. Sviluppare processi di apprendimento personalizzati;
3. Favorire un apprendimento multidisciplinare;
4. Promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio

sapere;
5. Recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio;
6. Sviluppare autonomia operativa;
7. Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione;
8. Sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta;
9. Fare esperienza di lavoro di gruppo ;
10. Favorire l'integrazione di alunni diversamente abili;
11. Favorire l'integrazione di alunni stranieri;
12. Favorire lo spirito collaborativo;
13. Stimolare il pensiero creativo.

○ Azione n° 3: POTENZIAMENTO MATEMATICA CON I GIOCHI MATEMATICI

"I giochi matematici" è una competizione su base volontaria, rivolta a tutti gli alunni della scuola secondaria. La competizione vede impegnati studenti che vanno dalla quarta elementare alla quinta superiore. Essa insiste sull'obiettivo educativo e divulgativo, piuttosto che su quello competitivo: diffondere una cultura matematica di base, costruire un attendibile strumento di confronto su scala mondiale e, nel contempo, sfruttare appieno la ricchezza sociale che l'apporto di idee da tanti paesi diversi può fornire, sono i motivi primari e illuminanti della sua azione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppare processi di apprendimento personalizzati;
2. Favorire un apprendimento multidisciplinare;
3. Promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere;
4. Sviluppare autonomia operativa;
5. Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione;
6. Sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta;
7. Favorire l'integrazione di alunni stranieri;
8. Favorire lo spirito collaborativo;
9. Stimolare il pensiero creativo;
10. Accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima;
11. Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problem

Moduli di orientamento formativo

IC DI CITTADELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Durante il primo anno della scuola secondaria di 1° grado, gli studenti saranno accompagnati in un percorso di orientamento formativo pensato per aiutarli a conoscersi meglio e a sviluppare un metodo di studio efficace. Attraverso attività pratiche, riflessioni personali e momenti di confronto, ciascuno potrà scoprire le proprie caratteristiche, le proprie preferenze e le strategie che li aiutino ad apprendere con più facilità.

I moduli previsti sono:

Modulo n. 1 – Conoscere il proprio carattere

Obiettivo del modulo

Gli alunni esploreranno gli aspetti del proprio carattere, imparando a riconoscere punti di forza, difficoltà e modi personali di reagire alle situazioni. Comprendere come si è fatti rappresenta il primo passo per crescere, migliorare le proprie competenze relazionali e affrontare le sfide della scuola e della vita quotidiana con maggiore consapevolezza.

Modulo n. 2 – Alla scoperta di me stesso
Ogni studente sarà guidato in un viaggio di scoperta più ampio: interessi, passioni, emozioni, capacità. Sapere cosa ci piace e cosa ci rende unici, aiuta a costruire la fiducia in se stessi e a orientare meglio le proprie scelte future.

Modulo n. 3 – Come studio

Gli alunni verranno guidati a individuare il modo più efficace per affrontare compiti e verifiche. Analizzeranno il proprio stile di apprendimento e sperimenteranno nuove strategie per organizzare il lavoro, memorizzare le informazioni e migliorare il proprio metodo di studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Competenza chiave europee

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel corso della classe seconda gli studenti si trovano in una fase importante della propria

crescita personale: iniziano a definirsi meglio, a capire cosa li appassiona e a riconoscere le proprie capacità. Per accompagnarli in questo processo, vengono proposti tre moduli di orientamento formativo che li aiuteranno a riflettere su interessi, attitudini e risultati scolastici, mettendo in relazione questi aspetti con il loro percorso presente e futuro.

Modulo n. 4 – Scopro i miei interessi
Gli alunni esploreranno ciò che li incuriosisce e li motiva. Attraverso attività guidate potranno riconoscere i propri interessi, sia scolastici che extrascolastici, comprendendo come questi possano influenzare le scelte e il benessere personale.

Modulo n. 5 – Le attitudini

Gli studenti saranno invitati a riflettere sulle proprie attitudini, ovvero le capacità naturali e le predisposizioni che li caratterizzano. Conoscere le proprie attitudini permette di valorizzarle, potenziare i punti di forza e sviluppare una nuova consapevolezza degli aspetti da migliorare.

Modulo n. 6 – Attitudini e rendimento scolastico

Gli alunni impareranno a mettere in relazione le proprie attitudini con il rendimento scolastico. Comprenderanno come il loro modo di essere e di apprendere possa influire sui risultati e scopriranno strategie per migliorare lo studio, affrontare le difficoltà e raggiungere obiettivi realistici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Competenza chiave europee

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'ultimo anno della Scuola secondaria di primo grado rappresenta un momento decisivo nel percorso degli studenti: si avvicina il passaggio alla Scuola secondaria di secondo grado e diventa sempre più importante imparare a conoscersi, capire cosa si desidera e prendere decisioni consapevoli. Per accompagnare gli alunni in questo processo, è previsto un percorso strutturato di orientamento formativo composto da cinque moduli.

Questi moduli hanno l'obiettivo di aiutare ciascuno studente a riflettere sui propri interessi, valori, capacità e aspirazioni, così da costruire un'immagine più chiara di sé e orientarsi verso scelte future coerenti rispetto alle loro attitudini.

Modulo n. 7 – Gli interessi professionali

Gli studenti analizzeranno le proprie inclinazioni legate al mondo del lavoro, scoprendo quali attività e quali settori professionali suscitano maggiore curiosità e coinvolgimento.

Modulo n. 8 – Cosa mi piacerebbe fare
Gli alunni sono invitati a immaginare il proprio futuro, esplorando sogni, progetti e desideri. Capire ciò che piace e ciò che si vorrebbe fare aiuta a dare una direzione alle scelte scolastiche future.

Modulo n. 9 – I valori
Ogni decisione importante si basa anche sui valori personali: ciò che riteniamo giusto, importante e significativo. Gli studenti rifletteranno sui propri valori e su come questi possano guidare le scelte di vita e di studio.

Modulo n. 10 – Come mi considero
Gli alunni lavoreranno sulla percezione di sé, sulle proprie capacità, sui punti di forza e sulle aree da migliorare. Conoscere la propria identità e avere fiducia nelle proprie potenzialità è essenziale per affrontare il futuro.

Modulo n. 11 – Penso e... decido
Il percorso si conclude aiutando gli studenti a collegare tutte le informazioni raccolte su se stessi — interessi, valori, attitudini, aspirazioni — per arrivare a una decisione consapevole sulla scelta della scuola superiore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Competenza chiave europee

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

AREA LINGUISTICA: MADRELINGUA E LINGUE STRANIERE

Progetti inerenti all'area: - Giochiamo insieme con i suoni delle parole: indirizzato alla scuola dell'Infanzia (4-5- anni) e alle prime due classi della scuola primaria. - Teatro in lingua inglese che coinvolge le classi 3/4/5 della scuola primaria. - Corso di alfabetizzazione L2 per alunni non italofoni: indirizzato alla scuola primaria e secondaria. - Approfondimento di grammatica attraverso un gioco da tavolo e siti web, alla scuola secondaria. - Corso di potenziamento della lingua italiana propedeutico allo studio del latino: indirizzato alle classi terze della scuola secondaria. - English project: corso d'inglese per la scuola dell'infanzia. - Corso di recupero di inglese: indirizzato alla scuola secondaria. - Madrelingua francese, spagnolo, tedesco (scuola secondaria, classi 2e). - Madrelingua inglese (scuola secondaria classi 3e). - Amico esperto: studenti delle superiori diventano tutor d'aula, affiancandosi ai volontari del Doposcuola “Dopo la campanella” (convenzione scuola- Parrocchia del Pozzetto). - Incontri con autori vari (scuola primaria e secondaria). - E-Twinning: progetto collaborativo di community europea nel programma Erasmus+ di Indire. - Erasmus Plus: candidatura dell’istituto al programma Erasmus Plus per sviluppare progetti inerenti la mobilità di docenti, alunni e staff. - Progetto certificazione Trinity (scuola secondaria classi 3e) in orario pomeridiano La tabella con l'indicazione dei progetti per l'a.s. 25/26 è consultabile nel sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti di classe terza della scuola secondaria di I grado che alla prova INVALSI di inglese reading ottengono un livello pre-A1.

Traguardo

Ridurre dello 0,8% il numero degli alunni di classe terza della scuola secondaria di I grado che alla prova INVALSI di inglese reading ottengono un livello pre-A1. (PDIC896004 2,5%; Nord-Est 2,1%; Veneto 1,7% - A.S. 2024-2025).

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti di classe quinta della scuola primaria che alla prova INVALSI di inglese listening ottengono un livello pre-A1.

Traguardo

Ridurre dello 3% il numero degli alunni di classe quinta della scuola primaria che alla prova INVALSI di inglese listening ottengono un livello pre-A1. (PDIC896004 12,9%, Nord-Est 8,9%; Veneto 9,6% - A.S. 2024-2025).

Risultati attesi

Le finalità principali degli obiettivi proposti prevedono: l'aiutare il bambino/ragazzo ad esprimersi e ad interagire sia nella lingua conosciuta che in quella straniera e comunicare in modo sempre più efficace e consapevole sia nella lingua madre che in quelle straniere. Obiettivi principali per ogni progetto: 1. Personalizzare l'insegnamento della letto-scrittura, utilizzando strumenti per l'individuazione precoce di alunni con particolari difficoltà. 2. Rinforzare/consolidare conoscenze e competenze in lingua italiana necessarie a migliorare il rendimento scolastico attraverso attività e proposte didattiche mirate. 3. Favorire l'apprendimento della lingua italiana per uso quotidiano e nello studio migliorando il livello di competenze linguistiche (da 0 a A2). 4. Rinforzare e consolidare conoscenze e competenze grammaticali necessarie a migliorare il rendimento scolastico attraverso esercizi mirati, esercitare e migliorare le competenze di comprensione e di stesura del testo. 5. Acquisire consapevolezza dell'evoluzione della lingua nel tempo e la sua derivazione dal latino, arricchire il lessico attraverso l'indagine etimologica, consolidare le conoscenze di grammatica ed analisi logica in lingua italiana necessaria per avviarsi allo studio del latino. 6. Consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire e comprendere parole, espressioni di uso quotidiano. 7. Rinforzare e consolidare conoscenze e competenze grammaticali necessarie a migliorare il rendimento scolastico attraverso esercizi mirati, esercitare e migliorare le competenze di comprensione e di stesura del testo. Aiutare a sostenere una conversazione in inglese su argomenti noti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA-DIGITALE

Progetti inerenti all'area: - Giochi matematici alla scuola primaria e secondaria. - Coding primi passi: alcune classi della scuola primaria e secondaria. - Robotica Educativa : alcune classi della scuola primaria e secondaria. - Laboratori scientifici per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. - Corso di recupero di matematica: indirizzato alla scuola secondaria. - Giardinaggio d'Istituto in vari plessi. - Incontri con Etra per avvicinare gli studenti alla sostenibilità ambientale. La tabella con l'indicazione dei progetti per l'a.s. 25/26 è consultabile nel sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado. (Nostro Istituto 50,3%; Padova 65,4%; Veneto 63,6%, Italia 61,6% - INVALSI 2024/2025)

Risultati attesi

Le finalità principali degli obiettivi proposti prevedono: il potenziare le abilità logico-matematiche e scientifiche, le abilità di problem solving e le competenze digitali. Obiettivi principali per ogni progetto: 1. Stimolare le competenze legate al problem solving riflettendo su strategie utili ad individuare la soluzione; 2. Rinforzare/consolidare conoscenze e competenze di matematica necessarie a migliorare il rendimento scolastico attraverso attività e proposte didattiche mirate. 3. Conoscere e muovere i primi passi dell'attività di coding attraverso l'uso della piattaforma Scratch e la programmazione a blocchi per muovere e far agire dei robot con l'uso della piattaforma Lego Spike essential e prime. 4. Conoscere la piattaforma Gsuite: saper entrare nella gsuite scolastica usando le proprie credenziali, usare le app più comuni per usufruire dei materiali scolastici messi a disposizione dall'insegnante, saper ricevere e rinviare i compiti, usare le app per eseguire test e verifiche. 5. Guidare i ragazzi in un uso più consapevole e funzionale delle tre applicazioni Google presenti nel pacchetto Gsuite e integrate in

Classroom. 6. Applicare il metodo scientifico in varie situazioni, stimolando l'osservazione attenta, la logica e il ragionamento. 7. Recuperare conoscenze e competenze nell'ambito matematico necessarie a migliorare il rendimento scolastico. 8. Imparare facendo: sviluppare la manualità e il rapporto con il pratico, imparare a prendersi cura, ad aspettare e cogliere il concetto della diversità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Sia esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Giardino
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

AREA SOCIALE, DI CITTADINANZA ATTIVA

Dall'a.s. 22/23, presso la scuola Secondaria di I grado, è attivo il progetto "A Scuola di Cittadinanza" che prevede: - l'elezione dei rappresentanti di classe degli alunni; - l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) con la scelta del sindaco e dei consiglieri

tra gli alunni di classe seconda che si candidano, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale che ne ha recepito il Regolamento. - la celebrazione delle principali date nazionali (25 aprile per le sole classi terze),(2 giugno, tutte le classi) Giornata della Memoria (per le classi che aderiscono), Giorno del Ricordo, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Giornata Internazionale delle persone con disabilità, Giornata dei calzini spaiati (per i docenti che trattano il tema in classe). - il progetto di storia relativo alle vicende del Confine Orientale e al Giorno del Ricordo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Aumentare il benessere degli alunni, la consapevolezza di sé e dei propri talenti, l'autostima e diminuire l'ansia generata dalla scuola. Aumentare l' attuazione di metodologie didattiche attive che favoriscono il benessere degli alunni.

Traguardo

Aumentare fino a 50 il numero complessivo di classi che aderiscono all'iniziativa "Un chilometro al giorno" all'interno del progetto Scuole che promuovono Salute (dato attuale: 44 classi aderenti)

Risultati attesi

- Migliorare la qualità della vita degli studenti, insegnanti e genitori, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo le capacità relazionali che aiutano una comunicazione positiva e collaborativa. - Conoscere ed osservare i fondamentali principi per la sicurezza e prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita. - Potenziare l'autoconsapevolezza emotiva. - Sviluppare modalità consapevoli di convivenza civile e di rispetto delle diversità. - Creare, in primis all'interno della classe, un clima benevolo e di collaborazione. - Conoscere e confrontare le diverse culture dei vari continenti attraverso tematiche legate ai diritti umani e all'educazione alla mondialità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Sia esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'offerta formativa di quest'area coinvolge anche la formazione delle famiglie proprio nell'ottica della prevenzione ad ampio spettro: sia nell'ambito dell'apprendimento che in quello della sfera emotivo-relazionale.

AREA DELL'IMPRENDITORIALITA' E DELL' IMPARARE A IMPARARE: ORIENTAMENTO E CONTINUITA'-RAPPORTI COL TERRITORIO

- Visite nelle scuole del ciclo successivo con sperimentazione di attività e laboratori . - Incontri di orientamento per i ragazzi dell'ultima classe della scuola secondaria di Primo Grado con gli insegnanti di tutte le scuole secondarie di Secondo Grado presenti nel Territorio. -Mini-stages orientativi. -Visita a realtà produttive del territorio. -Compilazione on line di test e questionari volti ad individuare le Aree di interesse e formazione dei singoli alunni. -Collaborazione con ordini professionali. -Adesione a Reti di Scuole per l'orientamento. -Educazione finanziaria. La tabella con l'indicazione dei progetti per l'a.s. 25/26 è consultabile nel sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado. (Nostro Istituto 50,3%; Padova 65,4%; Veneto 63,6%, Italia 61,6% - INVALSI 2024/2025)

Risultati attesi

- Aiutare ogni singolo alunno a conoscere le proprie attitudini per progettare e pianificare il proprio percorso di formazione e istruzione. - Favorire lo sviluppo dello spirito critico attraverso la valutazione di rischi e opportunità, la scelta tra opzioni diverse, la capacità decisionale, la flessibilità, la progettazione e la pianificazione. -Saper affrontare i problemi che si incontrano nel proprio percorso di crescita e proporre soluzioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Sia esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

AREA DELLA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

- Ciak si gira!: progetto specifico per la scuola dell'infanzia - Attività laboratoriali di pratica espressivo-creativa con insegnanti di classe anche con il supporto di esperti esterni. - Laboratorio giochi di terra: per gli alunni della scuola primaria, attività con la creta. Teatrando: attività di teatro per gli alunni delle classi quarte primaria- Secondaria: Legnoinsieme. La tabella con l'indicazione dei progetti per l'a.s. 25/26 è consultabile nel sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado. (Nostro Istituto 50,3%; Padova 65,4%; Veneto 63,6%, Italia 61,6% - INVALSI 2024/2025)

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Aumentare il benessere degli alunni, la consapevolezza di sé e dei propri talenti, l'autostima e diminuire l'ansia generata dalla scuola. Aumentare l' attuazione di metodologie didattiche attive che favoriscono il benessere degli alunni.

Traguardo

Aumentare fino a 50 il numero complessivo di classi che aderiscono all'iniziativa "Un chilometro al giorno" all'interno del progetto Scuole che promuovono Salute (dato attuale: 44 classi aderenti)

Risultati attesi

- Favorire la comprensione degli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività musicale, artistica e corporea. - Favorire il benessere individuale e collettivo attraverso la pratica di attività motorio-sportive, musicali e artistiche. - Padroneggiare gli strumenti necessari per utilizzare l'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione: la musica, le arti visive, le attività motorio-sportive e quelle multimediali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

AREA DELL'INCLUSIONE

Progetto "Giochiamo insieme con i suoni delle parole" (infanzia-primaria). Giornata internazionale delle persone con disabilità La giornata dei calzini spaiati: sensibilizzazione alla diversità (Infanzia e Primaria) Giardinaggio didattico; Istruzione domiciliare (scuola primaria) - progetto attivo Interventi con associazioni del territorio sull'inclusione e la sensibilizzazione alla diversità. La tabella con l'indicazione dei progetti per l'a.s. 25/26 è consultabile nel sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado. (Nostro Istituto 50,3%; Padova 65,4%; Veneto 63,6%, Italia 61,6% - INVALSI 2024/2025)

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Aumentare il benessere degli alunni, la consapevolezza di sé e dei propri talenti, l'autostima e diminuire l'ansia generata dalla scuola. Aumentare l' attuazione di metodologie didattiche attive che favoriscono il benessere degli alunni.

Traguardo

Aumentare fino a 50 il numero complessivo di classi che aderiscono all'iniziativa "Un chilometro al giorno" all'interno del progetto Scuole che promuovono Salute (dato attuale: 44 classi aderenti)

Risultati attesi

- Sensibilizzare alla diversità come ricchezza umana; promuovere un clima scolastico accogliente in cui la diversità sia riconosciuta e vissuta come opportunità di crescita per tutta la comunità scolastica. - Sostenere lo sviluppo delle competenze socio-emotive, come empatia, rispetto reciproco, gestione dei conflitti e comunicazione efficace. - Promuovere la partecipazione attiva di tutti gli studenti, garantendo che ognuno possa contribuire alle attività scolastiche indipendentemente da abilità, background culturale o linguistico. - Rendere accessibili contenuti e materiali didattici, adattandoli alle esigenze specifiche degli studenti (BES, DSA, studenti non italofoni, ecc.) tramite una varietà di metodologie didattiche e strumenti compensativi. - Definire gli obiettivi del processo educativo-didattico in una prospettiva di continuità, accompagnando gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e sostenendoli nelle scelte legate al proprio percorso di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Sia esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

AREA DELL'ESPLORAZIONE

Infanzia: Fattoria la Contarina (Casaretta); Comune e polizia locale di Cittadella (Casaretta grandi). Primaria: Mura di Cittadella e camminamento Ronda (Laghi V); Parco Natura Viva (Laghi e Cornaro); Muse di Trento (Borgo Treviso); Possagno-Pincoteca (Borgo Treviso); Oasi Naturalistica di Cervara (Borgo Treviso e Pozzetto) Fattoria didattica l'ape nostra amica Mussolente (Pozzetto e Cornaro); Murano e Burano (Pozzetto); Fabbrica della Scienza (Pozzetto); Brema- Porto Sirmione (Santa Maria); Parco Nazionale Paneveggio Villa Welsperg (Santa Maria); Cison di Valmarino (Cornaro); Porto Caleri - Rosolina (Cornaro); Parco Levelet (Cornaro); Caorle Città e spiaggia (Cornaro). Secondaria I°: Cartiera di Rossano Veneto; Villa Angarano Bassano del Grappa; Recanati-Loreto-Assisi; Torino; Orto Botanico (PD); Cappella degli Scrovegni (PD); Mantova; Milano; Lago Group (Galliera Veneta)- Ditta la Calce del Brenta (Santa Croce Bigolina); Ferrara; Lavarone - Roana - Asiago; Roncade/Monastier.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Aumentare il benessere degli alunni, la consapevolezza di sé e dei propri talenti, l'autostima e diminuire l'ansia generata dalla scuola. Aumentare l' attuazione di metodologie didattiche attive che favoriscono il benessere degli alunni.

Traguardo

Aumentare fino a 50 il numero complessivo di classi che aderiscono all'iniziativa "Un chilometro al giorno" all'interno del progetto Scuole che promuovono Salute (dato

attuale: 44 classi aderenti)

Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza di arte, scienze, storia, geografia, attraverso visite nei luoghi d'interesse e laboratori esperienziali; miglioramento della conoscenza del proprio territorio, sia in termini culturali e artistiche che in termini di economia e imprenditoria; scoperta dell'ambiente faunistico e vegetale dal vivo; esperienza dello stare insieme in contesti diversi da quello scolastico e sviluppo delle capacità relazionali e imprenditoriali; conoscenza diretta di luoghi, monumenti, opere d'arte e realtà storiche, culturali e ambientali collegate al programma scolastico; scoperta della relazione tra le conoscenze acquisite in classe e la realtà concreta, rendendo l'apprendimento più significativo e duraturo; miglioramento delle relazioni tra studenti e tra studenti e docenti, imparando a collaborare, rispettare le opinioni altrui e risolvere conflitti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Scienze
	Arte
Aule	Luoghi all'aperto o chiusi (museo)

PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

La nostra scuola è impegnata nella prevenzione e nel contrasto dei fenomeni il bullismo. Ciò

avviene perseguendo un clima positivo, l'educazione all'empatia e alle emozioni, .con l'intervento attivo, attraverso la formazione docenti, la designazione di un referente, di un tavolo di monitoraggio e di un team per le emergenze, come previsto dalla normativa, con la denuncia alle autorità, ove ce ne siano i presupposti, e con il coinvolgimento famiglie). La scuola promuove in vari modi il rispetto delle regole e l'assunzione di responsabilità (educazione alla legalità, utilizzo consapevole di internet, percorsi di supporto per vittime e bulli), al fine di creare un ambiente sicuro e inclusivo per tutti gli studenti. In ogni annualità della scuola secondaria di 1° grado sono previste iniziative, coordinate dalla Referente per il Bullismo, anche in collaborazione con Enti e Associazioni del Territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Aumentare il benessere degli alunni, la consapevolezza di sé e dei propri talenti, l'autostima e diminuire l'ansia generata dalla scuola. Aumentare l' attuazione di metodologie didattiche attive che favoriscono il benessere degli alunni.

Traguardo

Aumentare fino a 50 il numero complessivo di classi che aderiscono all'iniziativa "Un chilometro al giorno" all'interno del progetto Scuole che promuovono Salute (dato attuale: 44 classi aderenti)

Risultati attesi

Riconoscimento delle diverse forme di bullismo e cyberbullismo, imparando a distinguerle da altri conflitti interpersonali. Comprensione del ruolo attivo che ciascuno può avere, non solo come vittima o bullo, ma anche come spettatore o difensore. Sviluppo di empatia, attraverso la narrazione e le testimonianze (video e spettacolo teatrale). Riflessione sulle dinamiche di gruppo che possono favorire o contrastare il bullismo. Riconoscimento l'importanza della responsabilità individuale e collettiva, soprattutto nell'ambiente digitale. Promozione dell'utilizzo consapevole e sicuro dei social media e delle tecnologie digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Approfondimento

Regolamento per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e protocollo di gestione di casi segnalati.

EDUCAZIONE MUSICALE

Attività corali e orchestrali per classi aperte. Scuola primaria: Body percussion - Concerti di Natale. Scuola secondaria: - Concerto di Natale (classe ad indirizzo musicale e non) - Concerto di fine anno scolastico (classe ad indirizzo musicale) - Coro di Istituto - Laboratori di musica d'insieme e prove orchestrali/ corali settimanali - Saggi di classe (classe ad indirizzo musicale) - Partecipazione a commemorazioni e manifestazioni civili diverse - Eventi musicali vari organizzati dall'Istituto, anche fuori Cittadella, in collaborazione con altre scuole - Attività corali e orchestrali dedicate alle classi prime, finalizzate alla scoperta degli strumenti e alla pratica musicale d'insieme - Laboratori musicali (Lezioni -concerto) rivolti alle classi quinte delle primarie - Percorsi di ascolto guidato e potenziamento delle competenze musicali - Lezione - concerto del Liceo Musicale per gli alunni delle classi seconde e terze della secondaria, interessate. La tabella con l'indicazione dei progetti per l'a.s. 25/26 è consultabile nel sito della scuola. Partecipazione alla Rete Overture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado. (Nostro Istituto 50,3%; Padova 65,4%; Veneto 63,6%, Italia 61,6% - INVALSI 2024/2025)

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Aumentare il benessere degli alunni, la consapevolezza di sé e dei propri talenti, l'autostima e diminuire l'ansia generata dalla scuola. Aumentare l' attuazione di

metodologie didattiche attive che favoriscono il benessere degli alunni.

Traguardo

Aumentare fino a 50 il numero complessivo di classi che aderiscono all'iniziativa "Un chilometro al giorno" all'interno del progetto Scuole che promuovono Salute (dato attuale: 44 classi aderenti)

Risultati attesi

Maggiore conoscenza e pratica della musica in tutti gli ordini di scuola; utilizzo della modalità di espressione musicale, conformemente alle proprie attitudini; sviluppo della competenza di team working, soprattutto grazie alle attività corali e di musica d'insieme; sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, grazie alla partecipazione a manifestazioni ed eventi pubblici; service learning.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Sia esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Chiese, spazi pubblici all'aperto e al chiuso

AREA DEL BENESSERE

Nell'Istituto sono attivi progetti volti a favorire il benessere degli studenti , delle studentesse e dell'intera comunità che hanno come focus un positivo ed equilibrato sviluppo relazionale e affettivo. Questi progetti sono: - psicomotricità, per gli alunni della scuola dell'infanzia; - educazione stradale (Infanzia, Primaria, Secondaria) - corso di educazione al rispetto e alle relazioni, per gli alunni di classe quinta della scuola primaria e per gli alunni della scuola secondaria. E' attivo , per tutti gli ordini di scuola, lo Sportello Ascolto, rivolto a docenti, genitori e alunni e gestito da esperti esterni. Lo Sportello offre la possibilità di un confronto riguardo problematiche che possono insorgere nel percorso di apprendimento e crescita dei bambini e ragazzi. Durante l'anno vengono proposti incontri formativi per supportare le famiglie in tutte le fasi di sviluppo dei figli e del percorso educativo. Sono attivati altresì: - Percorsi di prevenzione al bullismo e cyberbullismo - Progetto Intercultura: interessa le scuole dell' infanzia, primarie e secondarie con varie attività che coinvolgono anche Associazioni del territorio. - Incontri di approccio al primo soccorso: la prevenzione inizia da giovani. Sportello Orientamento. Doposcuola in collaborazione con la Caritas.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Aumentare il benessere degli alunni, la consapevolezza di sé e dei propri talenti, l'autostima e diminuire l'ansia generata dalla scuola. Aumentare l' attuazione di metodologie didattiche attive che favoriscono il benessere degli alunni.

Traguardo

Aumentare fino a 50 il numero complessivo di classi che aderiscono all'iniziativa "Un chilometro al giorno" all'interno del progetto Scuole che promuovono Salute (dato attuale: 44 classi aderenti)

Risultati attesi

- Migliorare la qualità della vita degli studenti, insegnanti e genitori, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo le capacità relazionali che aiutano una comunicazione positiva e collaborativa. - Conoscere ed osservare i fondamentali principi per la sicurezza e prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita. - Potenziare l'autoconsapevolezza emotiva. - Sviluppare modalità consapevoli di convivenza civile e di rispetto delle diversità. - Creare, in primis all'interno della classe, un clima benevolo e di collaborazione. - Conoscere e confrontare le diverse culture dei vari continenti attraverso tematiche legate ai diritti umani e all'educazione alla mondialità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	IRC
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

SPORT E SALUTE

Interventi e collaborazioni con associazioni sportive del territorio. Marcia di solidarietà con l'associazione maratoneti cittadellesi; Progetto nazionale "Attiva Kids" per la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria. Attiva Kids infanzia,- 1 Km al giorno - Corsa d'autunno e fasi successive - Torneo d'Istituto di palla-rilanciata (classi prime) - Torneo d'Istituto tra le classi Pallavolo 4 vs 4 (classi seconde) - Torneo d'Istituto tra le classi Pallavolo 6 vs 6 (classi terze) - Intervento esperti esterni (progetto scuola attiva junior) - Atletica (salta lancia corri) e fasi successive - Tornei e giochi sportivi individuali e a squadre. - Nuoto fase d'istituto e fasi successive - su base volontaria - Baskin (gruppo sportivo scolastico 8 lezioni pomeridiane) - su base volontaria.- Corsa contro la fame (classi prime e seconde). Scuola primaria: Body percussion - Collaborazioni con enti e associazioni del territorio - Sviluppo di competenze trasversali (cooperazione, gestione del gruppo, rispetto dei ruoli) La tabella con l'indicazione dei progetti per l'a.s. 25/26 è consultabile nel sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Aumentare il benessere degli alunni, la consapevolezza di sé e dei propri talenti, l'autostima e diminuire l'ansia generata dalla scuola. Aumentare l' attuazione di metodologie didattiche attive che favoriscono il benessere degli alunni.

Traguardo

Aumentare fino a 50 il numero complessivo di classi che aderiscono all'iniziativa "Un chilometro al giorno" all'interno del progetto Scuole che promuovono Salute (dato attuale: 44 classi aderenti)

Risultati attesi

Miglioramento di coordinazione, forza e sviluppo muscolare, prevenzione di obesità, sedentarietà e malattie croniche, incoraggiamento di stili di vita sani e attivi. Stimolazione di attenzione e capacità mnemoniche; sviluppo della capacità di gestire situazioni e risolvere problemi; promozione della perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi; sviluppo della capacità di gestire ansia, stress; sviluppo di valori quali fair play, lealtà, rispetto, solidarietà e lavoro di squadra; prevenzione dei fenomeni di bullismo e violenza, rafforzamento dell'autodisciplina.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra
	Strutture sportive del territorio, al chiuso o all'aperto

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Le attività connesse agli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) abbracciano diversi ambiti strategici, focalizzandosi sullo sviluppo di strumenti, competenze e sulla formazione del personale, in linea con la trasformazione digitale dell'istituzione scolastica.

Un primo pilastro fondamentale per la realizzazione del PNSD è l'adeguamento delle infrastrutture digitali e degli ambienti di apprendimento. L'Istituto Comprensivo di Cittadella si è impegnato specificamente per implementare la banda ultra larga in tutti i plessi e per completare il cablaggio interno (LAN/W-Lan). Queste azioni mirano a garantire connettività e accesso adeguati a tutti gli spazi scolastici. Contestualmente, si è perseguito lo sviluppo di ambienti per la didattica digitale sia mobili che fissi nelle scuole primarie e secondarie. Questo obiettivo è stato fortemente supportato dal progetto "Piano Scuola 4.0", finalizzato a trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento (le "Next Generation Classrooms"). Tali ambienti sono stati allestiti con dotazioni tecnologiche, inclusi carrelli mobili per dispositivi, e con la realizzazione di aule speciali, come aule di scienze e tecnologia dotate di kit per coding e robotica, stampanti 3D, droni. L'introduzione di tali spazi fisici e digitali è destinata a promuovere metodologie didattiche innovative quali flipped classroom, peer education, tinkering, gamification e digital storytelling, facilitando l'inclusione e la personalizzazione dell'apprendimento.

Parallelamente, un elemento chiave della strategia digitale è la condivisione e l'identità digitale. L'Istituto si propone di implementare e rendere disponibile la piattaforma Google Workspace a tutti gli utenti della scuola (alunni e personale) con la finalità di condividere materiali, documenti e buone pratiche didattiche e progettuali,. Si mira a sviluppare l'ambiente Google Workspace per integrare la didattica tradizionale, utilizzando Classroom come spazio per la didattica digitale integrata e percorsi di flipped classroom. Inoltre, il registro elettronico è un ambiente di condivisione di azioni didattiche tra docenti, segreteria, collaboratori scolastici e famiglie.

L'Ambito 2 del PNSD si concentra specificamente sullo sviluppo di competenze e contenuti digitali per gli studenti. Una priorità è l'introduzione del pensiero computazionale e della robotica educativa a partire dalla scuola primaria. Nelle scuole dell'infanzia si propongono percorsi introduttivi alla robotica e al coding, anche attraverso l'uso di kit specifici, per stimolare l'osservazione, l'errore come risorsa, e la collaborazione. Per la scuola secondaria di primo grado, sono attivi laboratori di coding

e robotica educativa, utilizzando software come mBlock e Lego Spike Education, al fine di stimolare il pensiero computazionale e la creatività,. Ulteriori corsi di informatica per la scuola secondaria sono mirati a incrementare le competenze nell'uso di software di produttività come fogli di calcolo e presentazioni digitali, promuovendo un approccio multidisciplinare tra l'area scientifica e quella umanistica e orientando gli studenti al mondo del lavoro,. L'obiettivo generale è rendere autonomi gli alunni nell'uso degli strumenti digitali di Google Workspace e di base del pacchetto Office.

Infine, l'implementazione del PNSD dipende strettamente dalla formazione e l'accompagnamento del personale scolastico. L'Istituto ha pianificato segmenti di formazione per gli insegnanti, volti a far conoscere nuovi strumenti e piattaforme didattiche, e ad aggiornare le applicazioni già in uso, per rendere l'insegnamento più efficace. La formazione si concentra sull'innovazione didattica digitale, l'uso delle app del pacchetto Workspace e l'attivazione di percorsi di pensiero computazionale e robotica per i docenti. Grazie al DM 66 (PNRR) sono già stati svolti due corsi sull' Intelligenza Artificiale e il suo utilizzo nel lavoro del docente. Restano da affrontare, prima di passare all'applicazione nella pratica quotidiana, gli aspetti etico e giuridico dell'AI.

In sintesi, le iniziative digitali comprendono l'infrastruttura di rete, l'adozione di ambienti didattici innovativi e la strumentazione tecnologica, l'uso pervasivo della piattaforma Google Workspace per la didattica collaborativa, la promozione di competenze avanzate negli studenti (coding, pensiero computazionale). Questi interventi sono in coerenza e complementari ai progetti finanziati dal PNRR (D.M. 65/2023 per STEM e multilinguismo e D.M. 66/2023 per la transizione digitale del personale).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASARETTA CITTADELLA - PDAA896011
VIA DEGLI ALPINI CITTADELLA - PDAA896022
CA' NAVE CITTADELLA - PDAA896033
SCUOLA INFANZIA FRAZ. POZZETTO - PDAA896044

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha un ruolo importante e nasce dall'osservazione del bambino. I criteri di osservazione fanno riferimento alle competenze in chiave europea e sono relativi ai campi di esperienza: - Il sé e l'altro - La conoscenza del mondo - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni e colori - I discorsi e le parole L'osservazione sarà oggettiva utilizzando strumenti quali osservazioni sistematiche e occasionali e la compilazione di griglie per fasce d'età (3, 4, 5 anni) al fine di avere una visione più dettagliata possibile del bambino rispetto l'età di riferimento. La successiva valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento all'apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La progettazione e la valutazione sono parti integranti dello stesso processo. La valutazione verifica l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono verranno utilizzati dai docenti per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che emergono e individualizzando, se necessario, i processi di insegnamento per gli alunni con difficoltà. Viene posta particolare attenzione per la valutazione del percorso degli alunni con disabilità che è finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Tale valutazione potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.

Allegato:

protocollo osservazione e monitoraggio infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia merita un'attenzione particolare con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Alla scuola dell'infanzia l'osservazione è il principale strumento per la valutazione; per quanto riguarda le capacità relazionali si osservano i bambini nel loro interagire con tutto ciò che li circonda ed è questo lo strumento per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue attività di sviluppo, rispettando l'originalità, l'unicità e le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. Quando? Nei momenti di gioco libero (soprattutto quello simbolico), in giardino, in sezione , ma anche nelle attività strutturate in piccolo o grande gruppo. Le osservazioni permettono al team docente di evidenziare punti di forza o eventuali difficoltà sulle quali poter intervenire per favorire lo sviluppo armonico del bambino, al fine di garantire una permanenza gioiosa nell'ambiente scolastico.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DI CITTADELLA - PDIC896004

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola secondaria: come da normativa (art.6 Decreto Legislativo n.62/2017)
Scuola primaria: come da normativa (art.6 Decreto Legislativo n.62/2017)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CITTADELLA "PIEROBON" - PDMM896015

Criteri di valutazione comuni

I parametri fondamentali della valutazione sono costituiti da conoscenze, abilità/capacità, competenze senza mai perdere di vista la centralità dell'alunno. Riguardo agli alunni BES/DSA per i quali è prevista una programmazione specifica (P.D.P) stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione terrà conto dei progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico. Le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi. Allegato: Criteri valutazione (vedi sito della scuola).

Allegato:

Criteri valutazione comuni_Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

E' stato rivisto il curricolo d'istituto in seguito al DM 183/2024 e alla nuove Linee Guida. La commissione preposta dopo aver stilato il curricolo di educazione civica ha redatto la griglia

valutativa.

Allegato:

Rubrica osservatica ED CIVICA_Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Sono stati declinati i descrittori delle competenze sociali e civiche per il voto di comportamento della scuola secondaria. Il documento è stato rielaborato dal collegio docenti sulla base dell'OM 9/2025, che ha introdotto il voto di comportamento numerico, in sostituzione del giudizio sintetico (delibera 14 maggio 2025).

Allegato:

Griglia-di-valutazione-del-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come da normativa (art. 6 Decreto Legislativo n. 62/2017).

Allegato:

criteri ammissione classe successiva secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In allegato, i criteri elaborati dai docenti della scuola secondaria per l'ammissione degli alunni

all'esame di Stato.

Allegato:

criteri ammissione esame di stato.pdf

INDICATORI VALUTAZIONE COMPETENZE CITTADINANZA&COSTITUZIONE

E' compito specifico della scuola promuovere gli interventi educativi capaci di tradurre le capacità personali nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste dal Ministero a conclusione dell'obbligo dell'istruzione secondaria. Tali competenze sono normali punti di riferimento per gli insegnanti della scuola dell'obbligo e risultano coerenti con gli obiettivi formativi.

Allegato:

Indicatori di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per scuola primaria e secondaria.pdf

INDICATORI VALUTAZIONE DELL'INS. DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il file allegato esplicita i criteri di valutazione per l'insegnamento della religione cattolica.

Allegato:

Griglia valutazione_IRC_Secondaria.pdf

ISTRUZIONE PARENTALE

Per chi effettua l'istruzione parentale, i criteri di ammissione/non ammissione alla classe seconda e terza fanno riferimento alle norme esplicitate dal Ministero dell'Istruzione e Merito (MIM) che si basano sulle Indicazioni Nazionali.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CITTADELLA-L.CORNARO PISCOPIA - PDEE896016
CITTADELLA-BORGO TREVISO - PDEE896027
CITTADELLA-CA' ONORAI - PDEE896038
CITTADELLA-S.MARIA - PDEE896049
CITTADELLA-LAGHI - PDEE89605A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione a partire dall'anno scolastico 2024/2025 si è adeguata all'ordinanza 3 del 9 gennaio 2025. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. 2. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente. Nella valutazione degli apprendimenti i docenti terranno in considerazione, i bisogni educativi e cognitivi degli alunni, in base ai quali effettueranno scelte didattiche mirate al fine di apportare eventuali aggiustamenti alla progettazione educativo-didattica. La valutazione terrà conto dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno dimostrato e sarà completata dalle osservazioni sistematiche. La valutazione infatti non può esaurirsi in un'esclusiva pratica esaminativa dell'apprendimento ma deve assumere un valore didattico volto a valutare il processo oltre al prodotto. In questa prospettiva, la valutazione diventa elemento pregnante e significativo di tutto il percorso educativo

Allegato:

Allegato A_OM 9 gennaio 2025_n.3-signed (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione a partire dall'anno scolastico 2024/2025 si è adeguata all'ordinanza 3 del 9 gennaio 2025. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. 2. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente. Nella valutazione degli apprendimenti i docenti terranno in considerazione, i bisogni educativi e cognitivi degli alunni, in base ai quali effettueranno scelte didattiche mirate al fine di apportare eventuali aggiustamenti alla progettazione educativo-didattica. La valutazione terrà conto dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno dimostrato e sarà completata dalle osservazioni sistematiche. La valutazione infatti non può esaurirsi in un'esclusiva pratica esaminativa dell'apprendimento ma deve assumere un valore didattico volto a valutare il processo oltre al prodotto. In questa prospettiva, la valutazione diventa elemento pregnante e significativo di tutto il percorso educativo

Criteri di valutazione del comportamento

Il documento allegato è stato elaborato nell'a.s. 18/19 dalla commissione Cittadinanza composta da insegnanti dei tre ordini di scuola. E' un giudizio sintetico sulla base di parametri che rendono conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Allegato:

Valutazione del comportamento Scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 62/2017, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La certificazione delle competenze, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado d'istruzione.

INDICATORI VALUTAZIONE COMPETENZE CITTADINANZA&COSTITUZIONE

E' compito specifico della scuola promuovere quelli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano nelle 8 competenze chiave di cittadinanza previste dal Ministero a conclusione dell'obbligo dell'istruzione secondaria. Tali competenze sono normali punti di riferimento per gli insegnanti della scuola dell'obbligo e risultano coerenti con gli obiettivi formativi.

Allegato:

Indicatori di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per scuola primaria e secondaria.pdf

INDICATORI VALUTAZIONE PER L'INS. DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è

espressa con una nota con un giudizio sintetico sull'interesse e i livelli di apprendimento raggiunti.

Allegato:

Griglia di valutazione IRC_Primaria.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

L'Istituto promuove un modello di scuola inclusiva fondato sul riconoscimento delle potenzialità, degli stili cognitivi e dei diversi funzionamenti di ciascun alunno, in coerenza con la Legge 104/1992, il D.Lgs. 66/2017, il D.Lgs. 96/2019, le Linee Guida per l'Inclusione scolastica (MIUR 2009 e 2022) e i principi dell'ICF – International Classification of Functioning, Disability and Health.

L'inclusione si configura come un processo coordinato e condiviso tra docenti curricolari e di sostegno, famiglie, specialisti ASL, enti territoriali e associazioni, contribuendo alla costruzione di un ambiente di apprendimento accogliente, flessibile e orientato al benessere dell'intero gruppo classe. La diversità, riconosciuta come valore e risorsa educativa, arricchisce l'esperienza scolastica e promuove percorsi di crescita condivisa. In quest'ottica, la disabilità non viene interpretata come un ostacolo, ma come un punto di partenza per progettare interventi mirati che valorizzino i punti di forza degli studenti e riducano le barriere presenti nel contesto scolastico.

Sono programmati percorsi che permettono a ciascun alunno di esprimere le proprie competenze anche negli ambiti artistico-espressivi, laboratoriali e interdisciplinari. Il contributo individuale viene riconosciuto come una risorsa per tutta la classe, favorendo il senso di appartenenza e la costruzione di un clima collaborativo.

L'Istituto mette a disposizione molteplici ambienti didattici che consentono l'impiego di strategie diversificate e l'attivazione di diversi canali di apprendimento. Tra questi:

- Aule attrezzate con LIM, che integrano risorse multimediali, mappe concettuali, contenuti visivi e testi adattati, facilitando l'accesso e la comprensione dei contenuti per tutti gli alunni;
- Laboratori di scienze, dove la didattica sperimentale e le attività manipolative permettono agli alunni di apprendere attraverso l'osservazione, l'esperimento e la scoperta;
- Biblioteca scolastica, luogo privilegiato per la lettura, la ricerca, l'approfondimento e il supporto allo studio autonomo, con materiali differenziati e accessibili;
- Laboratorio di informatica, dotato di strumenti digitali, software compensativi e applicazioni didattiche che favoriscono l'apprendimento personalizzato e l'uso consapevole delle

tecnologie;
- Laboratori artistici e creativi, che permettono la valorizzazione delle capacità espressive di ciascuno.

L'utilizzo di tecnologie digitali e software specifici supporta in modo particolare gli alunni con BES, DSA e con disabilità, in coerenza con quanto previsto dai PEI su base ICF e dai PDP elaborati dai consigli di classe.

Nell'Istituto si realizzano attività per favorire l'inclusione scolastica finalizzate a garantire il successo scolastico a tutti gli alunni con bisogni educativi specifici e speciali. Pertanto fin dal primo inserimento per ogni ordine e grado scolastico:

- si prevedono incontri di conoscenza e di confronto con le famiglie degli alunni con disabilità per garantire un primo scambio di informazioni con la scuola;
- si effettuano passaggi dati tra ordini di scuola diversi per garantire la continuità didattica rispetto alle metodologie e alle strategie efficaci da attuare con gli alunni disabili;
- si fanno scelte ponderate, in accordo con la Dirigente Scolastica, sulle possibilità di inserimento degli alunni tenendo conto dei bisogni specifici del singolo alunno e sulla base degli ambienti, degli spazi, dei team docenti e degli alunni della classe più adatti all'accoglienza di alunni con disabilità, al fine di garantire una buona inclusione scolastica;
- si programmano progetti e visite di istruzione adatti anche per lo studente con disabilità per non generare esclusioni e per promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- si organizzano piani di sorveglianza individuale all'intervallo per alunni con problematiche relazionali con eventuali progettualità educative per favorire l'interazione nel gruppo dei pari;
- si attivano progetti specifici per la sensibilizzazione alla diversità e per favorire la partecipazione alle attività educative e didattiche di alunni con bisogni speciali, facendo intervenire anche enti ed associazioni esterne;
- si assegnano alcune ore degli insegnanti di potenziato, ad alunni indicati dai docenti, in piccolo gruppo fuori della classe o in classe, per interventi educativi e didattici; si dedicano alcune risorse per corsi di recupero durante l'anno scolastico.
- si applica una didattica inclusiva e personalizzata che favorisca la partecipazione degli alunni alle attività svolte in classe. Nei casi specifici si può prevedere anche l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento per favorire il recupero e il consolidamento di specifiche conoscenze o abilità;
- si delineano prassi condivise all'interno dell'istituto, sia di carattere burocratico

(documentazione necessaria, modalità di incontro con gli specialisti), sia per gli aspetti educativo-didattico.

Le azioni sopra citate hanno lo scopo di ottenere come risultato il benessere dell'alunno e dell'intero gruppo classe in cui è inserito.

Per gli alunni con relazione secondo la legge 104/92, è prevista la figura del docente di sostegno (e di eventuale OSS o Assistente alla Comunicazione) e le azioni educative-didattiche sono raccolte nel PEI (Piano Educativo Individualizzato), che viene steso dai docenti di sostegno, in collaborazione con il team insegnanti/consigli di classe tenendo conto della diagnosi funzionale e della certificazione dell'alunno, delle osservazioni svolte dai docenti e sulla base delle linee guida nella programmazione del consiglio di classe.

Un piano didattico personalizzato (PDP), che prevede l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative, viene steso per tutti gli studenti con certificazione di DSA secondo la legge 170/10; per gli alunni con BES, ADHD e PLUSDOTATI, con o senza relazione, è steso sulla base delle decisioni del team dei docenti o del consiglio di classe.

Il PDP può essere redatto anche in caso di svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale. Si tratta di un bisogno specifico educativo non certificato o diagnosticato, generalmente limitato nel tempo, dovuto a situazioni che possono creare svantaggio e che pertanto richiedono per un determinato periodo di una particolare attenzione educativa. Per gli studenti con difficoltà non certificate possono essere redatti PDP, attraverso i quali vengono previsti livelli essenziali di competenza nelle discipline con maggiori criticità, che gradatamente e a seguito di un feed back in itinere, vengono alzati per poter arrivare, nel lungo termine, al livello della classe.

Per un percorso educativo e didattico pensato e predisposto sulle esigenze e i bisogni del singolo alunno, si prevedono incontri con le famiglie e il team dei docenti per raccogliere informazioni utili alla progettazione. Inoltre, se necessario, si dà spazio ad incontri per la collaborazione con gli specialisti che redigono le relazioni cliniche e/o seguono l'alunno in percorsi specifici extrascolastici

Entro fine novembre vengono stilati i PDP da parte dei docenti di classe; vengono poi condivisi e firmati dalle famiglie degli alunni. Per la scuola Secondaria di I° è prevista anche una verifica finale inerente all'applicazione del PDP.

È stipulata una convenzione tra la scuola Secondaria di I° e la parrocchia del Pozzetto per un doposcuola con volontari, per far eseguire i compiti pomeridiani a scuola, ad alunni indicati dai

docenti, e che altrimenti non avrebbero un supporto domestico. A questa attività si affiancano alcuni alunni delle scuole superiori del territorio che svolgono il progetto di Amico Esperto con o senza valore di PCTO.

Ormai da anni è attivo, nei locali della scuola, un doposcuola specifico per studenti con DSA e ADHD gestito e curato da un'associazione esterna. Tale servizio è destinato agli alunni, che ne fanno richiesta, dalla quarta primaria alla terza Secondaria di Primo Grado, per acquisire strategie e l'uso di strumenti consoni alle esigenze e ai bisogni degli alunni con disturbi specifici.

Per l'avvio e il potenziamento della letto-scrittura e l'individuazione precoce di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, è attivo da anni il progetto specifico "Giochiamo insieme con i suoni delle parole", svolto dagli insegnanti del nostro Istituto in collaborazione con logopediste dell'ASL territoriale Eugenea 6, che coinvolge gli alunni della scuola dell'Infanzia e quelli di classe prima e seconda della scuola Primaria. Nello specifico per gli alunni della scuola dell'infanzia le osservazioni e le progettazioni didattiche delle docenti sono supportate da apposite griglie di osservazione e attività di potenziamento, fornite dalle logopediste dell'ASL, per far fronte ad eventuali difficoltà sottese al funzionamento e allo sviluppo dei bambini e nello specifico agli apprendimenti propedeutici all'avvio della letto-scrittura.

Per le docenti delle classi prime primarie è attivo uno sportello logopedico atto a fornire supporti, spunti metodologici e didattici per favorire lo sviluppo di un percorso di insegnamento-apprendimento adeguato ai bisogni e alle esigenze degli alunni nell'avvio del percorso di lettura e scrittura.

Per gli alunni delle classi seconde, invece, si prevede la somministrazione di prove di screening finalizzate ad individuare:

- i livelli di apprendimenti dei bambini in termini di lettura e scrittura;
- le attività di potenziamento specifiche e mirate al recupero e consolidamento delle abilità sottese al processo di apprendimento di letto-scrittura, in grande o piccolo gruppo.

Tale progetto inoltre coinvolge anche i docenti, sia della scuola dell'infanzia che della scuola primaria, con attività specifiche di formazione specifica sull'apprendimento e il consolidamento della letto-scrittura. Ai genitori degli alunni sono dedicate delle serate informative in merito al progetto e a tematiche di loro interesse sullo sviluppo in età infantile.

Nelle Lim della primaria sono installati software specifici (SuperMappe e LeggiXme) per facilitare l'apprendimento degli alunni BES-DSA; programmi specifici sono installati anche in PC presenti in

spazi comuni nelle scuole primarie e sono utilizzabili dai singoli bambini o da piccoli gruppi di lavoro; anche i computer portatili della secondaria sono dotati di software finalizzati all'apprendimento.

Nel nostro Istituto è attivo lo sportello ascolto rivolto agli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, ma anche agli studenti. Tale iniziativa ha lo scopo di offrire uno spazio di ascolto per tutti gli utenti della scuola, con la finalità di raccogliere problematiche e difficoltà del singolo alunno e offrire dei supporti specifici, dei consigli e delle modalità per affrontare eventuali problematiche, attraverso il supporto e la competenza della figura dello psicologo. L' intervento dello psicologo scolastico può essere previsto anche in classe, per incontri sulle dinamiche relazionali complesse e che richiedono ascolto e dialogo, qualora se ne rilevi la necessità.

Sono attivi inoltre progetti specifici legati alla prevenzione dei disagi giovanili (progetto emozioni rivolto ad alunni della primaria, progetto affettività per la Secondaria di Primo Grado, progetto legalità, progetto contro il bullismo...).

Per gli alunni stranieri di recente immigrazione viene attuato il protocollo di accoglienza e vengono svolte lezioni di italiano come L2 da parte di docenti dell'istituto o, sulla base di progetti specifici attivi alla Secondaria di I°, anche in collaborazione con gli studenti delle scuole superiori del territorio.

L'IC fa parte anche di una Rete interculturale tra istituti del territorio (Rete Senza Confini), che permette un continuo confronto riguardo all'inclusione degli alunni stranieri secondo questi aspetti: incontri di commissione per la stesura o revisione di un protocollo di accoglienza condiviso e per azioni finalizzate al contrasto della dispersione scolastica.

Per i docenti si prevedono percorsi di formazione specificata legate a tematiche inclusive soggette a modifiche annuali, sulla base dei bisogni formativi. In particolare le difficoltà di apprendimento possono essere associate a comportamenti oppositivi e sfidanti per i quali occorre una preparazione specifica con corsi di formazione "pratici", che siano immediatamente spendibili in classe.

Gli argomenti trattati sono ad esempio: gestione delle classi complesse, ADHD e disturbi del comportamento, formazione sul progetto "Giochiamo insieme con i suoni delle parole" per percorsi mirati di recupero/potenziamento fonologico e metafonologico per alunni delle classi prime e seconde primaria.

Per il coordinamento dell'area Inclusione, in collaborazione con la Dirigente Scolastica, sono

presenti:

1. Funzione strumentale Inclusione e referente Inclusione per la scuola Secondaria

-collaborano con il DS per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno da assegnare ad ogni singolo allievo;

-programmano l'orario dei docenti di sostegno e degli operatori OSS o Assistenti alla Comunicazione;

-coordinano il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno e ne presiedono riunioni;

- coordinano e partecipano alle riunioni di Dipartimento Sostegno e riunioni del GLI;

-Curano i contatti con l'ASL, con i servizi sociali e con gli altri Enti esterni all'Istituto;

-partecipano agli incontri di verifica con gli operatori sanitari;

- svolgono azioni di supporto alle famiglie degli alunni con disabilità;

-offre supporto ai team/consigli di classe per l'individuazione ed eventuale segnalazione di alunni con difficoltà;

-supporta la segreteria relativamente a pratiche sull'area Inclusione;

-coordinano e pianificano le riunioni del GLO e i rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali;

- si occupano delle operazioni e delle indagini statistiche di monitoraggio sull'inclusione;

-supportano i team e i consigli di classe relativamente al progetto formativo degli alunni con disabilità;

- diffondono materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza;

-coordinano progetti per l'inclusione degli alunni con BES;

-collaborano con lo staff di presidenza e partecipano alle riunioni di lavoro.

2. Referente DSA/BES

- analizza la documentazione relativa agli alunni DSA/BES

-supporta i team dei docenti o consigli di classe nella stesura dei PDP

-fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare interventi didattici secondo i bisogni specifici dell'alunno BES/DSA

-offre supporto ai team/consigli di classe per l'individuazione ed eventuale segnalazione di alunni con sospetto DSA/BES/svantaggio socio-economico...

-supporta la segreteria relativamente a pratiche su alunni con DSA/BES

-organizza momenti di approfondimento, formazione e aggiornamento sulle tematiche inerenti all'area BES/DSA.

- Favorisce il raccordo tra scuola, famiglie e servizi territoriali, facilitando il dialogo e la condivisione di informazioni utili alla definizione di percorsi educativi efficaci e coesi.

- Promuove una visione inclusiva all'interno della comunità scolastica, incoraggiando riflessioni pedagogiche, confronti e iniziative che valorizzano le diversità come risorsa e stimolo per l'intero gruppo classe.

Il Referente DSA/BES contribuisce così a costruire un ambiente di apprendimento accogliente, attento e capace di rispondere ai bisogni dei singoli studenti, in un'ottica di equità, partecipazione e benessere.

3. Referente Intercultura

-monitora la presenza di alunni stranieri nell'istituto e ne conosce le provenienze, collaborando con la segreteria e i coordinatori di plesso.

-organizza e coordina l'accoglienza e il primo inserimento degli studenti stranieri nelle classi dell'Istituto, insieme alla referente per l'inclusione e BES.

-raccoglie e diffonde materiale didattico per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri.

-cura i contatti con le famiglie e la condivisione del percorso individualizzato con i docenti delle classi di accoglienza e le famiglie.

-cura verifiche iniziali e in itinere della situazione degli studenti stranieri.

-organizza i corsi di italiano seconda lingua con stesura dei calendari e degli orari degli interventi.

-progetta e organizza altri corsi, interventi o eventi che favoriscano l'integrazione degli studenti

stranieri e delle loro famiglie e per avvicinare le varie culture presenti nella scuola.

-fornisce supporto ai docenti impegnati nell'accoglienza e nell'alfabetizzazione

-collabora all'aggiornamento del PTOF.

-coordina la commissione di lavoro sull'intercultura

-partecipa agli incontri della Rete Senza Confini

-verifica se sono presenti e promuove la diffusione del protocollo per l'accoglienza e dei documenti come le Linee Guida per l'accoglienza degli alunni stranieri.

-propone iniziative a sfondo interculturale, per avvicinare le varie culture presenti nella scuola.

Dall'a.s. 2025-2026 è prevista la funzione strumentale che si occupa specificatamente della formazione del personale scolastico, raccogliendo quelli che sono i bisogni di formazione del personale interno e predisponendo corsi specifici in base alle necessità emergenti.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

In ogni classe dell'Istituto, dalla primaria alla secondaria, è presente un gruppo, più o meno consistente, di alunni con difficoltà di apprendimento, certificate o meno, con una distribuzione che si cerca di rendere il più possibile omogenea grazie al lavoro di una commissione specifica che si occupa della formazione delle classi prime, nel periodo di giugno per l'avvio dell'anno scolastico successivo.

Per gli studenti con difficoltà non certificate vengono previsti livelli essenziali di conoscenza nelle discipline con maggiori criticità, che gradatamente e a seguito di un feedback in itinere, vengono alzati per poter arrivare nel lungo termine al livello dell'intero gruppo classe.

Vengono attuate forme di recupero disciplinare per gruppi nella classe o per piccolo gruppo fuori dalla classe al mattino o al pomeriggio, grazie a progetti con insegnanti interni o esperti all'istituto.

Per la valorizzazione delle eccellenze, vengono predisposti progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, gruppi di lavoro a classi aperte, laboratori, partecipazione a gare e concorsi, con risultati eccellenti in molti ambiti che spaziano dalla matematica, all'italiano, all'arte e la musica, alle scienze.

In continuità con tali interventi, l'Istituto promuove anche metodologie cooperative e strategie didattiche innovative. In particolare, vengono utilizzate attività di peer to peer e peer tutoring, che favoriscono l'apprendimento tra pari, la collaborazione e la costruzione di un clima di classe positivo. Quando necessario, la classe può essere suddivisa in due gruppi di lavoro, al fine di garantire una maggiore personalizzazione degli interventi e un'attenzione più mirata ai bisogni degli alunni che presentano maggiori fragilità. Attraverso attività laboratoriali, compiti autentici e pratiche educative differenziate, la scuola mira a sostenere ogni studente, valorizzando i suoi progressi e promuovendo un apprendimento efficace e condiviso.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Coordinatore Consorzio Servizio Integrazione Scolastico

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) Il PEI – Piano Educativo Individualizzato descrive annualmente gli interventi educativi e didattici

destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: - descrizione situazione iniziale dell'alunno secondo le aree di funzionamento (area dell'autonomia, cognitiva e dell'apprendimento, sensoriale, neuropsicologica, linguistico-comunicativa, affettivo-relazionale, motoria-prassica) e riferimenti al gruppo classe in cui è inserito alunno con disabilità; -finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; -gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); -i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); -le strategie di lavoro, i facilitatori e gli ostacoli per l'alunno disabile secondo l'ottica dell'ICF; -i criteri e i metodi di valutazione; -le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, il documento contiene in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico sulla base della documentazione clinica e del progetto formativo (dove presente) e può subire delle modifiche nel GLO intermedio di metà anno scolastico. E' soggetto a verifica a fine anno da parte del GLO. È redatto congiuntamente dalla scuola con la collaborazione della Famiglia e i Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) Tale documento viene redatto ad inizio anno e può essere soggetto a modifiche in itinere, qualora se ne ravvisino le necessità in collaborazione con la famiglia dell'alunno e l'apporto degli esperti esterni. A metà anno e a fine anno è prevista la verifica del PEI da parte del GLO-Gruppo di Lavoro Operativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

È redatto congiuntamente dalla scuola e dalla famiglia, in collaborazione con i Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui

avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale: lo affermano le Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009 (III Parte, punto 4). Si prevedono quindi incontri a inizio anno per la definizione dei PEI o dei PDP al fine di promuovere l'avvio di percorsi educativi e di apprendimento che tengano conto delle esigenze e dei bisogni del singolo alunno. A fine anno è prevista una verifica di tali documenti con il coinvolgimento anche dei genitori. Sono programmati poi incontri in itinere e a fine anno per la condivisione dei documenti di valutazione e per i colloqui individuali tra insegnanti e genitori. Il DS, la FS per l'area inclusione e il team insegnanti rimangono a disposizione delle famiglie degli alunni con disabilità ogni qualvolta ne ravvisino la necessità per confronti, colloqui e scambio di informazioni relative al singolo alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	• Tutoraggio alunni • Progetti educativo-didattici a tema.

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	• Tutoraggio alunni • Progetti educativo-didattici a tema
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	• Tutoraggio alunni • Progetti educativo-didattici a tema
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

RAPPORTI CON PERSONALE OSS	progetti di assistenza sanitaria con OSS

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Con l'approvazione della legge 150/24 e dell'Ordinanza sulla valutazione degli alunni per l'a.s 2024/2025 n.3 e della Circolare n.2867, si introduce l'obbligo della valutazione per gli alunni di scuola primaria con sei giudizi sintetici: ottimo distinto buono discreto sufficiente non sufficiente. Il giudizio sintetico deve valutare: - la padronanza di contenuti e competenze; -l'utilizzo del linguaggio specifico; -l'autonomia nello svolgimento delle attività; - la capacità di rielaborazione personale. Restano valide le norme sull'ammissione alla classe successiva, con la non ammissione possibile solo in casi eccezionali e motivati e con l'unanimità dei docenti. La valutazione in itinere è affidata ai docenti, che scelgono le modalità più adatte per raccogliere e restituire agli alunni e alle famiglie una valutazione comprensibile del livello di padronanza dei contenuti. Spetta a ciascuna istituzione scolastica, a norma di quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, declinare tali descrizioni per ciascuna disciplina e anno di corso (es. attraverso griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e i curricoli di istituto inseriti nei Piani triennali dell'offerta formativa. Pertanto, il collegio dei docenti, in coerenza con le suddette novità, delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola Secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Dovrà tener conto di diversi fattori: • livello di partenza • impegno personale • capacità individuali • progresso/evoluzione di tali capacità. Dovrà essere "trasparente e condivisa" da tutti coloro che sono coinvolti nel processo educativo dell'alunno. Pertanto, per gli alunni con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, i giudizi

sintetici devono essere coerenti con gli obiettivi definiti rispettivamente nel PEI o nel PDP. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata, quindi, agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato, predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. 2. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato, predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Tenuto conto, inoltre, che non è possibile un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti , essa potrà essere, nel PEI di ogni alunno: • uguale a quella della classe • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati per l'alunno che segue gli obiettivi individualizzati del suo PEI, riconducibili ai programmi ministeriali, semplificati e adattati al suo livello di apprendimento; • differenziata nel caso in cui gli obiettivi del PEI siano differenziati e cioè non riconducibili ai programmi ministeriali (deficit gravi-gravissimi di tipo cognitivo). L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo d'istruzione avviene tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato. L'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame finale con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché con ausili tecnici utilizzati nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI . Per lo svolgimento dell'esame, la sottocommissione, sulla base del PEI, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso degli alunni in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli d'apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo utile per la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi. Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) la valutazione degli apprendimenti dev'essere coerente con quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP); è prevista l'applicazione di misure dispensative e di strumenti compensativi. Per l'esame di Stato conclusivo la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari e l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici. Se è prevista la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede d'esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, gli alunni, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e sarà espresso attraverso un giudizio sintetico. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE La certificazione delle competenze dell'alunno con disabilità dovrà essere coerente con il suo Piano Educativo Individualizzato, adottando il modello sperimentale, per tutti gli ordini di scuola. Poiché la valutazione degli apprendimenti, in qualsiasi forma venga proposta, deve essere sempre coerente

con il PEI, il DM 742 consente di specificare, in una Nota Esplicativa, delle annotazioni che rapportino il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici, intervenendo sia rispetto alle competenze o ai loro descrittori, sia rispetto ai livelli raggiunti (ALLEGATO B – LINEE GUIDA SEZ.10 DEL PEI). PROVE INVALSI Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate INVALSI. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli studenti con certificazione di Disturbi Specifici dell'Apprendimento partecipano alle Prove INVALSI facendo riferimento a quanto previsto e dettagliato dal Consiglio di Classe nel proprio Piano Didattico Personalizzato. In questo caso lo studente con DSA svolge le Prove INVALSI nel loro formato standard oppure con l'ausilio di misure compensative. Gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati né ai sensi della legge n. 104/1992 (alunni con disabilità) né ai sensi della Legge n. 170/2010 (alunni con disturbi specifici di apprendimento), svolgono le prove INVALSI standard al computer senza strumenti compensativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel nostro Istituto sono previste azioni per garantire la continuità educativa-didattica tra diversi ordini e gradi di scuola. Nello specifico: - sono attività progetti di continuità che consentono agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di visitare e conoscere le scuole primarie che andranno a frequentare l'anno successivo, accompagnati dalle proprie docenti dell'infanzia. In tali occasioni vengono organizzati laboratori e attività in cui i bambini dell'infanzia lavorano in sinergia con i bambini della scuola primaria per una prima forma di conoscenza reciproca e di condivisione di pratiche; - si prevedono giornate in cui avvengono passaggi di dati e informazioni tra docenti della scuola dell'infanzia e primaria e tra docenti della primaria e della secondaria di primo grado. Questo momento importante consente uno scambio di informazioni utile per la conoscenza degli alunni e per la formazione delle nuove classi di prima primaria e secondaria. - si prevedono progetti specifici di continuità per alunni con DSA/BES/legge104 per consentire un passaggio ad altro ordine scolastico rispettoso delle pratiche educative-didattiche consolidate nel precedente ciclo di scuola; - per la formazione delle classi prime della scuola Secondaria è prevista una commissione di insegnanti, sia di scuola primaria che di Secondaria, che lavora per creare gruppi classe omogenei, sia rispetto agli apprendimenti che alla sfera del comportamento, tenendo conto degli alunni con disabilità da inserire e/o con DSA/BES. In base al PEI, l'alunno e la famiglia possono usufruire di varie

attività di orientamento: open-day adeguatamente calendarizzati, visite personali alla scuola, possibilità di partecipare a qualche lezione nella scuola di ordine successivo, progetti specifici di accompagnamento alla scuola di ordine successivo. Tali attività vengono progettate in collaborazione con il docente di sostegno dell'alunno, il team dei docenti/consiglio di classe, la Figura Strumentale competente e la famiglia dell'alunno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Inclusione e ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di inclusione scolastica prevede anche l'attivazione, ove necessario, di progetti di istruzione domiciliare, per favorire il mantenimento della relazione tra lo studente impossibilitato a frequentare in presenza, per problemi certificati, la comunità scolastica. L'istruzione domiciliare può essere attivata secondo le disposizioni normative vigenti e con le modalità previste dall'Ufficio scolastico regionale e le indicazioni della Scuola Polo Ardigò di Padova.

Allegato:

piano per l'inclusione.pdf

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Cittadella ha assunto il modello organizzativo della responsabilità diffusa mediante la definizione delle aree strategiche da affidare al coordinamento di figure intermedie (collaboratori del Dirigente scolastico, funzioni strumentali, referenti, responsabili di progetto). Le figure di sistema sono individuate previa valutazione delle loro competenze ed esperienze.

Il Funzionigramma/Organigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.
Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.

Sono presenti gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate, quali i dipartimenti disciplinari, composti sia da docenti della scuola secondaria di primo grado che da docenti della primaria (classi parallele). Con il loro lavoro garantiscono omogeneità ai processi e alla attività, per tutte le classi e tutti gli alunni/studenti, analizzando insieme gli esiti e le eventuali criticità e definendo piani di azione comune. Anche la presenza degli stessi referenti INVALSI (uno per la primaria e uno per la secondaria) da diversi anni, che lavorano in sinergia, partecipano al NIV e restituiscono ogni anno al collegio e nei dipartimenti i dati, comparati con gli anni precedenti, contribuisce a indirizzare l'istituto verso il miglioramento.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	COLLABORATORE Il docente collaboratore del DS sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Contribuisce al regolare funzionamento dell'attività didattica, collaborando nella gestione dell'Istituto, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento.	3
Funzione strumentale	Le aree di competenza delle funzioni strumentali sono Inclusione, PTOF, Orientamento, Formazione. Ognuna di queste aree raccoglie al suo interno dei gruppi di lavoro impegnati su specifici ambiti.	3
Responsabile di plesso	Al docente referente di plesso vengono affidati i seguenti compiti: partecipare alle riunioni di staff; predisposizione con lo staff e con il Dirigente scolastico degli ordini del giorno del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Interclasse; coordinamento dell'organizzazione e dell'attuazione del PTOF; passaggio delle informazioni da e per la Direzione; cura dei	9

rapporti con la segreteria per la visione, la diffusione e la custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non; controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente del plesso e verificare il recupero dei permessi; sostituire i docenti assenti nel plesso e comunicare l'organizzazione in segreteria; presiedere i Consigli di Classe/Interclasse in caso di impedimento del Dirigente Scolastico; controllo puntuale delle disposizioni di servizio; gestione dell'orario scolastico e delle modifiche temporanee dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primaria necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione del servizio scolastico, anche accorpando gli alunni delle classi senza docente alle altre classi secondo il piano di sorveglianza; controllo dell'applicazione del piano di sorveglianza da parte dei docenti; coordinare l'uso delle aule e dei laboratori; garantire benessere e buon clima scolastico; segnalare al Dirigente qualsiasi problema di carattere organizzativo o gestionale; curare i rapporti e la comunicazione con i genitori degli alunni iscritti nel plesso; svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; fornire ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto (Circolari, avvisi...); collaborazione con il Referente di plesso per la Sicurezza; raccolta, su richiesta del Dirigente Scolastico, di pareri e adesioni riguardanti commissioni, progetti e iniziative didattiche; sorveglianza alunni.

Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività riferite all'educazione civica e promuove progetti specifici.	1
Referenti commissioni	Coordinamento delle commissioni e dei gruppi di lavoro su tematiche o settori specifici.	6
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Punto di riferimento per la gestione delle problematiche che possono emergere nell'istituto. Coordina le progettualità connesse alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo	1
Referenti INVALSI	Organizzazione prove INVALSI primaria e secondaria primo grado; analisi e disseminazione degli esiti	2
Referenti BES	Punti di riferimento nell'ambito degli Bisogni educativi speciali e supporto nella redazione dei piani didattici personalizzati.	2
Referenti Internazionalizzazione ed Erasmus +	Team di supporto alla Dirigente Scolastica e deputato alle diverse pratiche di internazionalizzazione presenti nell'istituto.	4

Referente Intercultura	Punto di riferimento per il protocollo di accoglienza alunni stranieri, per il progetto L2 e di collegamento con la Rete Senza Confini.	1
Referente Infanzia 0-6	Componenti del gruppo di lavoro Rete 0-6 di ambito provinciale.	2
Referente Scuole che promuovono la salute	Coordina le attività proposte dalla Rete e che trovano l'adesione di plessi, classi e sezioni dell'istituto	2
Referente curricolo e valutazione	Coordina la revisione del curricolo e l'aggiornamento delle pratiche e delle modalità di valutazione	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento nelle classi. Lavoro individuale e in piccoli gruppi. Supporto ad alunni con BES. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	8

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Attività di potenziamento degli alunni con BES Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Potenziamento e supporto alunni BES Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Coordinamento del plesso. Supporto ad alunni con BES. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Supporta e istruisce il personale amministrativo nei compiti in cui necessita di essere formato.
Ufficio protocollo	Agli assistenti amministrativi afferenti all'ufficio protocollo e affari generali competono le seguenti mansioni e attività istruttorie relative a : protocollo della corrispondenza in entrata e uscita e archiviazione secondo l'apposito titolario; distribuzione corrispondenza in entrata e in uscita e archiviazione secondo l'apposito titolario; distribuzione corrispondenza interna; comunicazioni interne predisposte del D.S. e del D.G.S.A.; gestione scioperi, assemblee sindacali e relativo conteggio ore, aggiornamento del sito; corsi di formazione aggiornamento; adempimenti D.L.vo 81/2008; rapporti con l'RSPP, con l'ASPP e con gli addetti alla sicurezza dei plessi; adempimenti Regolamento Europeo Privacy.
Ufficio acquisti	Agli assistenti amministrativi afferenti all'ufficio acquisti competono le seguenti mansioni e attività istruttorie: richiesta

	preventivi, predisposizione di bandi e gare a seguito di determina a contrarre, ordini per acquisto sussidi, materiale didattico, di facile consumo per i plessi e per gli uffici, materiale di pulizia, scritture contabili inventariali obbligatorie e gestione informatica del software; verbali di collaudo; gestione del materiale di facile consumo; verifica dei beni del comune e tenuta degli atti; stipula di contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi; adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti, avvisi pubblici di selezione personale interno ed esterno; supporto alla commissione di valutazione delle domande, gestione graduatorie provvisorie e definitive, predisposizione incarichi con documenti accessori (autodichiarazioni); affissione albo on-line e pubblicazione atti di propria competenza in amministrazione trasparente secondo le direttive ANAC.
Ufficio per la didattica	Agli assistenti amministrativi afferenti all'ufficio didattica/alunni competono le seguenti mansioni e attività istruttorie: formazione e gestione fascicolo personale, rilascio certificazioni varie, diplomi, trasmissione e acquisizione documenti; procedura iscrizione; gestione assenze; predisposizione documentazione operazioni di scrutinio; schede di valutazione, diplomi, tabelloni scrutini; sussidi e libri di testo, comodato d'uso; mensa; procedure inerenti all'obbligo scolastico; procedure relative all'infortunio; assicurazione degli alunni, cura delle convocazioni e dei registri delle riunioni OOCC e dei documenti relativi alle procedure di valutazione, compilazione monitoraggi, gestione del flusso informativo tra le aree interne e chi accede allo sportello (allievi, famiglie, ecc.), pratiche alunni diversamente abili in collaborazione con referente d'area, contributi, Pago in rete, assicurazione; INVALSI: Trasmissione dati al sistema informatico centrale; certificazione delle competenze Invalsi; predisposizione ed inserimento dati nei portali specifici e in Registro elettronico e "Scuola in chiaro", certificati di frequenza e iscrizione; tenuta del registro dei

	diplomi con relativo carico e scarico; predisposizione materiali per elezioni OO.CC; statistiche; tesserini di riconoscimento; rilevazione assenze; permessi entrata anticipata; adozioni libri di testo; informativa all'Ente locale delle variazioni che determinano interruzione dell'ordinaria erogazione dei servizi (trasporti, vigilanza, mensa) per realizzazione di specifiche progettualità (visite didattiche o uscite sul territorio, manifestazioni sportive); viaggi d'istruzione e scambi culturali; orientamento scolastico; affissione albo on-line e pubblicazione atti di propria competenza in amministrazione trasparente secondo le direttive ANAC.
Ufficio per il personale A.T.D.	Agli assistenti amministrativi afferenti all'ufficio personale competono le mansioni e l'attività istruttoria relativa a : gestione graduatorie; stipula contratti assunzione e adempimenti connessi (assunzione in servizio- periodo di prova – documenti di rito, controllo autodichiarazioni); rilascio certificazioni; gestione assenze e relative sostituzioni; tenuta fascicoli personale; pratiche inerenti a inquadramenti economici e riconoscimento servizi; definizione organico di diritto e di fatto; ricostruzione carriera, procedure TFR/TFS, passweb; preparazione documenti periodo di prova; autorizzazione libera professione; inserimento dati Amministrazione trasparente; accertamento validità titoli, controllo e gestione dei fascicoli di tutto il personale dell'Istituto, controllo e compilazione mensile degli orari personale amministrativo, permessi, recuperi, cambi orari e ferie del personale ATA; affissione albo on-line e pubblicazione atti di propria competenza in amministrazione trasparente secondo le direttive ANAC.
Ufficio contabilità	Agli assistenti amministrativi afferenti all'ufficio contabilità; liquidazioni competenze accessorie; protocollo e archivio (in collaborazione con le altre aree); liquidazione fatture, parcelle, compensi e indennità al personale, adempimenti fiscali, erariali e previdenziali, adempimenti relativi all'attuazione del Pof

gestione iter progettuale; gestione del bilancio: riscossioni, pagamenti; gestione schede spese Plessi dell'Istituto. conguaglio contributivo e fiscale, CUD, IRAP, 770 Anagrafe delle prestazioni; assicurazione del personale Affissione albo on-line e pubblicazione atti di propria competenza in amministrazione trasparente secondo le direttive ANAC.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico www.iccittadella.edu.it
Segreteria digitale https://nuvola.madisoft.it/login

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO UNIVERSITARIO UNIVERSITA' PADOVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • formazione studenti universitari
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO CON LICEO T.L. CARO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: RETE SENZA CONFINI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTI 2.0 - CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CONSILIUM - AMBITO 20

Azioni realizzate/da realizzare	• Rete delle scuole dell'Alta Padovana
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE INFANZIA 0-6

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE OVERTURE - SCUOLE CON INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "IL GIORNO DEL RICORDO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE REGIONALE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE – Rete SPS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività in corso di svolgimento nell'AS 2024-25:

- Progetto Scuola & Sport

- Fattorie didattiche

- Concorso "quale idea quiz"

- Giornate dello sport

- Maratona della lettura

- Ora della terra (risparmio energetico - orti didattici)

- Merenda sana

- Frutta, verdura, latte e prodotti lattiero-caseari nelle scuola

- Mensa scolastica

- Un chilometro al giorno educational

- Pause attive

Denominazione della rete: RETE INFORMATICA AMBITO 20

Azioni realizzate/da realizzare	• GESTIONE ASSISTENTI TECNICI PER I COMPRENSIVI
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO UNIVERSITARIO UNIVERSITA' UDINE

Azioni realizzate/da realizzare	• formazione studenti universitari
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO UNIVERSITARIO UNIVERSITA' VERONA

Azioni realizzate/da realizzare	• formazione studenti universitari
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola	Convenzione

nella rete:	

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO UNIVERSITARIO UNIVERSITA' PERUGIA

Azioni realizzate/da realizzare	• formazione studenti universitari
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO UNIVERSITARIO UNIVERSITA' BOLOGNA

Azioni realizzate/da realizzare	• formazione studenti universitari
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE PADOVA NORD

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE SPORTELLO ORIENTAMENTO (CAROVANA COOP)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON GRUPPO ANA CITTADELLA (ALPINI)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ENAIP PER TIROCINI OOSS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONI PER ATTIVITA' DI CITTADINANZA SOLIDALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO UNIVERSITARIO UNIVERSITA' VENEZIA CA' FOSCARI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO UNIVERSITARIO UNIVERSITA' SALESIANA MESTRE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AREA METODOLOGICA

Formazione del collegio su metodologie didattiche attive

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA TECNOLOGICA

Aspetti didattici e giuridici dell'introduzione nella scuola dell'Intelligenza Artificiale

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell’ambito delle Discipline STEM
Destinatari	I docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

	• Comunità di pratiche • formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA SICUREZZA

Normativa in materia di sicurezza, privacy e protezione dei dati Corso e formazione primo soccorso Corso di formazione Dae Corso somministrazione farmaci Sicurezza sul posto di lavoro (Accordo Stato-Regioni)

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	I docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Incontri informativi e attività pratica e/o modalità blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AREA INCLUSIONE

Formazione sul profilo di funzionamento su base ICF - PEI Formazione sul progetto "Giochiamo insieme con i suoni delle parole" Formazione sui Disturbi del comportamento e la gestione degli alunni ADHD e DOP Formazione DSA - associazione Leggermente

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti dei tre ordini
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Incontri informativi e attività pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA LINGUISTICA

Didattica delle discipline linguistiche Formazione per docenti di tutte le discipline con Erasmus +

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE BENESSERE

Formazione sulle pause attive Formazione della Rete delle Scuole che Promuovono la Salute

Tematica dell'attività di formazione	Salute e Benessere
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità. (art.64 C.C.N.L.)

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

I percorsi di formazione verranno promossi, con particolare riferimento ai processi d'innovazione e nell'ottica di garantire efficacia nei processi di crescita professionale e di accrescimento delle competenze richieste dal ruolo.

formazione finanziata con il PNRR

DM 66/2023 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali. Attualmente in corso, con conclusione prevista per fine settembre 2025, questo progetto consente di potenziare le competenze digitali del personale scolastico, attraverso appositi percorsi di formazione, laboratori di formazione sul campo e con la creazione di una comunità di pratiche.

DM 65/2023 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali. Questo progetto, che si conclude in maggio 2025, consente di potenziare, da un lato, le competenze scientifiche, matematiche, tecnologiche e informatiche, dall'altro, quelle linguistiche, degli studenti. Ai docenti dà la possibilità di migliorare il proprio livello di inglese.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' NEGOZIALE

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Destinatari	Personale Amministrativo e Collaboratori Scolastici
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Destinatari	Personale Amministrativo e Collaboratori Scolastici
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enaip Veneto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enaip Veneto

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MIGLIORAMENTO-

SOSTEGNO E SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITA'

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PASSWEB

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola